



Strage di Capodanno a Crans-Montana - Il Tribunale di Sion libera Jacques Moretti dietro cauzione. Roma richiama l'ambasciatore e parla di decisione "offensiva e incomprensibile"

Scarcerato il proprietario del "Le Constellation" L'Italia insorge: "Schiaffo alle famiglie delle vittime"

STAMATTINA ALLE 11.00

Cerveteri, il "Galli" raduna i tifosi: con il Pianoscarano è la gara verità



Questa mattina, alle 11, il "Galli" si vestirà da teatro delle grandi occasioni. Il Cerveteri ospiterà il Pianoscarano in quello che, a tutti gli effetti, rappresenta il big match della giornata: una gara verità, caricata di aspettative e significati dopo la battuta d'arresto subita a Ladispoli. In settimana l'ambiente si è ricompattato, ritrovando energie e convinzione. La squadra vuole voltare pagina e il pubblico etrusco sembra pronto a fare la sua parte. Anche per questa sfida, infatti, è atteso un colpo d'occhio importante sugli spalti, con tanti tifosi pronti a sostenere i Cervi dal primo all'ultimo minuto. Proprio i sostenitori verdeazzurri, protagonisti domenica scorsa di un tifo caloroso e superiore a quello dei rivali ladispolani, sono determinati a ripetersi. La loro presenza sarà fondamentale per spingere la squadra verso una vittoria che potrebbe segnare un punto di svolta nella stagione. Il Galli è pronto, i tifosi anche. Ora tocca ai Cervi trasformare l'energia del pubblico in una prestazione all'altezza delle ambizioni. Se vuoi, posso preparare anche una versione più breve per un box sportivo.

Nel giorno in cui due dei giovani più gravemente feriti nell'incendio del locale "Le Constellation" di Crans-Montana vengono dimessi dal Niguarda, il Tribunale delle Misure Coercitive di Sion dispone la scarcerazione del proprietario del locale, Jacques Moretti. L'uomo, detenuto dal 9 gennaio, tornerà libero dopo il pagamento di una cauzione da 200 mila franchi, pur restando sottoposto a obbligo di firma e ritiro dei documenti. La decisione scatena la dura reazione del governo italiano: la presidente del Consiglio Giorgia Meloni la definisce "un oltraggio alla memoria delle vittime", mentre il ministro degli Esteri Antonio Tajani parla di scelta "insensibile al dolore delle famiglie", ricordando le presunte irregolarità nelle uscite



di sicurezza. Palazzo Chigi richiama a Roma l'ambasciatore in Svizzera, Gian Lorenzo Cornado, incaricandolo di rappresentare alla procuratrice del Canton Vallese la "viva indignazione" dell'Italia. Le autorità svizzere, intanto, escludono la nomina di un procuratore straordinario, ribadendo la competenza dell'ufficio centrale del pubblico ministero. Sul fronte civile cresce invece una mobilitazione spontanea: parrucchieri della zona lanciano una campagna solidale per donare capelli destinati alla realizzazione di parrucche per le vittime dell'incendio.

A pag 3



Asl Roma 6 e CRI "Clown Terapia" all'ospedale di Anzio

a pagina 8



Report Movimprese Al Lazio il miglior tasso di crescita nazionale

a pagina 10

Rapina selvaggia all'Esquilino: tentano la fuga, cinque arresti

Aggressione, inseguimento e violenza cieca: le vittime filmano gli aggressori e incastrano la banda di tunisini. Il Gip dispone il carcere per tutti, ritenuti "altamente pericolosi"

Una rapina brutale, iniziata come un'aggressione in via Manin e degenerata in un inseguimento attraverso l'Esquilino, ha portato all'arresto di cinque cittadini tunisini, abituali frequentatori dell'area della stazione Termini. Il gruppo è gravemente indiziato di aver assalito due connazionali, colpendoli con un'arma da taglio e una bottiglia rotta per sottrarre loro una catenina d'oro e 500 euro. La fuga del branco è proseguita fino alla stazione Metro di Carlo

Alberto, dove una delle vittime - nonostante le ferite - è riuscita a riprendere i volti degli aggressori, fornendo materiale decisivo per l'indagine. Poco dopo, grazie alla segnalazione di un passante, una pattuglia del Commissariato Esquilino ha bloccato uno dei fuggitivi, trovato con tracce di sangue sugli abiti e protagonista di un tentativo di giustificazione ritenuto poco credibile. L'analisi delle immagini di videosorveglianza ha per-

messo di ricostruire l'intero percorso della rapina e di individuare gli altri quattro membri del gruppo, riconosciuti anche grazie alle fotografie scattate dalle vittime. Il Gip di Roma ha disposto per tutti la custodia cautelare in carcere, sottolineando l'assenza di una fissa dimora e i precedenti comportamenti delittuosi come indicatori della loro pericolosità. I cinque sono ora indiziati, in concorso, dei reati di rapina e lesioni.

segue a pag. 4

Tennis - Jannik soffre ma avanza, Darderi firma l'impresa e Musetti completa un memorabile tris. Per l'Italia è un record
Australian Open, giornata storica. Sinner, Darderi e Musetti agli ottavi

Tra caldo asfissiante e crampi che lo hanno messo a dura prova, Jannik Sinner ha conquistato ieri l'accesso alla

seconda settimana dell'Australian Open 2026, superando lo statunitense Eliot Spizzirri dopo tre ore e 45 minuti di battaglia. Il numero due del mondo, vincitore delle ultime due edizioni del torneo, ha rimontato lo svantaggio iniziale imponendosi 4-6 6-3 6-4 6-4, sfruttando anche la sospensione per la Heat Rule che ha permesso la chiusura del tetto e qualche prezioso minuto per recuperare

energie. «Ho fatto molta fatica fisicamente, i crampi erano ovunque. Devo lavorare su questo aspetto, ma ho dato tutto quello che avevo», ha dichiarato l'altoatesino nell'intervista a bordo campo. Agli ottavi lo attende un derby tutto italiano contro Luciano Darderi. Ed è proprio Darderi a firmare una delle sorprese di giornata: alla sua prima volta nella seconda settimana di uno Slam, l'italo-argentino ha eliminato la testa di serie numero 15, il russo Karen Khachanov, con il punteggio di 7-6(5) 3-6 6-3

6-4 in tre ore e 26 minuti. Un successo che lo proietta al best ranking di numero 23 del mondo e che conferma la sua crescita costante. A completare un quadro senza precedenti per il tennis italiano è Lorenzo Musetti, protagonista di una maratona di cinque set contro il ceco Tomas Machac. Il carrarino, impeccabile dal punto di vista fisico e più maturo nella gestione dei momenti chiave, ha chiuso 5-7 6-4 6-2 5-7 6-2 dopo quattro ore e 25 minuti. «Sono davvero felice: è la mia prima volta nella seconda

settimana qui. Con il tetto chiuso si stava un po' meglio, ma dopo quattro ore era dura per entrambi», ha commentato il numero 5 del ranking, sempre più vicino alla top 3. Per la prima volta nella storia dell'Australian Open, tre italiani approdano contemporaneamente agli ottavi di finale. Un risultato che certifica la solidità del movimento azzurro e accende le ambizioni in vista della seconda settimana del torneo. Musetti ora attende il vincitore tra Taylor Fritz e Stan Wawrinka per giocare un posto nei quarti.



Salto medio di 4,5 classi e risparmio fino a 1.800 euro/anno per le bollette

Riqualificazione energetica

Italia preme sull'acceleratore

Tra il 2020 e il 2025 l'Italia ha visto un aumento sensibile delle riqualificazioni immobiliari, sostenuto dagli incentivi fiscali legati al SuperBonus, sconto in fattura e cessione del credito, terminati per tutti proprio il recente 31 dicembre 2025. Il settore edilizio italiano che è stato analizzato ha registrato un salto medio di 4,5 classi energetiche per regione del patrimonio residenziale. A fotografare la situazione è l'Osservatorio Riqualificazione Energetica condotto da Humans&Data, l'agenzia di marketing e comunicazione specializzata nell'analisi e interpretazione di grandi moli di dati a supporto di decisioni strategiche e innovative per mercato e istituzioni. L'analisi si basa sui dati proprietari di Harley&Dikkinson, società di consulenza con un'esperienza ventennale nella riqualificazione immobiliare del territorio. Lo studio ha analizzato un campione di 2.177 interventi in Italia, che hanno garantito un salto minimo di due classi energetiche, come certificato dall'APE (Attestato di Prestazione Energetica), il documento che valuta l'efficienza energetica di un immobile. In totale, sono stati riqualificati 2,4 milioni di metri quadrati, l'equivalente di 336 campi da calcio: questo ha determinato un risparmio di CO₂ pari a 25,16 kg/mq anno e generato un risparmio economico medio stimato di 12,1 € al metro quadro. 9 interventi su 10 sono stati commissionati nel biennio 2021-2022 per via del Superbonus, la cui successiva rimodulazione ha avuto conseguenze dirette sul mercato, come confermato da Anaepa Confartigianato: nel 2024 la fine del Superbonus ha determinato un calo del 22% negli investimenti per il recupero abitativo. "In un Paese in cui



quasi il 70% degli edifici residenziali è ancora classificato nelle tre classi con maggior dispendio di energia (E, F e G), è importante sottolineare il lavoro di miglioramento che è stato fatto negli anni 2020-2025 anche grazie agli incentivi fiscali. Questo slancio non deve cessare oggi, ma dobbiamo cercare di continuare a riqualificare il nostro patrimonio edilizio nazionale per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Europa (ovvero ridurre il consumo di energia degli edifici residenziali del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035) e per garantire a più famiglie possibili una quotidianità dignitosa in ambienti confortevoli", sottolinea Alessandro Ponti, Presidente di

Harley&Dikkinson. "La nostra missione è sempre stata quella di migliorare la qualità della vita delle persone attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Per farlo, bisogna dotarsi degli strumenti più evoluti per comunicarla e realizzarla. Per questo abbiamo investito in Humans&Data, la nuova agenzia di marketing e comunicazione che si propone come partner strategico per tutte le realtà del bene comune".

"Come Humans&Data siamo orgogliosi di presentare una ricerca inedita su una base dati esclusiva da cui gli stakeholder potranno trarre spunti interessanti per la loro industry. Con gli approfondimenti dovuti, si possono per esempio associare le tipologie di interventi con i risparmi energetici ed economici più interessanti, o specifiche fonti energetiche alla zona climatica del singolo edificio. Per il futuro, crediamo che un monitoraggio costante dell'edificio, con relativa raccolta di dati, rappresenti una risorsa imprescindibile per prevederne sia l'evoluzione durante il ciclo di vita, sia l'impatto sul contesto di appartenenza", dichiara Annalisa Ferrazzi, Strategic Planner e responsabile della divisione ricerche e dati di Humans&Data.

Salto di classe energetica

Secondo l'Osservatorio Riqualificazione Energetica di Humans&Data Insight gli interventi di riqualificazione hanno spostato il patrimonio

edilizio dalla parte bassa e inefficiente della scala energetica alla sua estremità più virtuosa producendo una variazione media di 4,5 classi energetiche. Prima dell'intervento, tre quarti degli edifici (75,6%) si concentravano nelle classi energetiche più basse e inquinanti, con la classe F che rappresentava da sola quasi un terzo del totale (30,2%), mentre quelle ad alta efficienza (da A1 a A3) erano all'1,4% del campione. Dopo l'intervento, lo scenario risulta radicalmente trasformato, con le classi più inefficienti quasi scomparse e oltre il 60,2% degli edifici in una delle quattro sottocategorie della classe A (A1, A2, A3, A4) con il 22,6% che arriva in classe A4, seguite dalle classi B (13,8%) e C (13,6%). Quasi il 10% delle famiglie italiane si trova in condizione di povertà energetica (OIPE, 2023), ovvero non ha accesso a servizi energetici essenziali per una vita e salute dignitose. Secondo l'UE, ciò accade quando la spesa energetica incide sproporzionatamente sul reddito, anche a causa dell'inefficienza abitativa. Come dimostrano i dati dell'Osservatorio di Humans&Data, intervenire sul patrimonio edilizio più obsoleto è la strategia più efficace per massimizzare i benefici economici per le famiglie e contrastare la povertà energetica. Gli interventi di riqualificazione avrebbero infatti generato un risparmio economico medio di 12,1 euro al metro quadro. Basti pensare che un immobile che parte dalla classe G e raggiunge la classe A4 ottiene un risparmio record di 28,38 euro/mq, mentre il passaggio da una classe F a una A4 genera un risparmio di 21,14 euro/mq.

Per una famiglia che vive in un appartamento riqualificato di 100 mq all'interno di un condominio, questo si traduce in un risparmio annuo in bolletta di oltre 1.100 euro, mentre per chi abita in una villetta unifamiliare il risparmio annuo può superare i 1.800 euro. Gli interventi più comuni nei cantieri italiani che riguardano l'intero edificio includono l'applicazione del cappotto termico (oltre il 96%), l'installazione di impianti fotovoltaici (53%) e senza accumulo (55%), e gli interventi antisismici (48,3%). Per quanto riguarda gli appartamenti, le scelte principali sono la sostituzione degli infissi (84,6%) e della caldaia (72,4%). L'installazione di schermature solari rappresenta la terza scelta (con il 41%), mentre il 37,6% opta per l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Lo "scaricabarile istituzionale": quando i provveditori si mettono al sicuro e il personale viene messo alla gogna

Poliziotto Penitenziario tra soprusi, inefficienze, aggressioni e suicidi

Di ieri la notizia dell'avvenuta e pesante condanna in Appello di alcuni Colleghi per presunte torture in uno dei carcere più importanti sul territorio nazionale e altre, riteniamo, arriveranno mentre proseguono i relativi e clamorosi processi (tipo quello di Santa Maria Capua Vetere). Quello che purtroppo la Magistratura, forte della 'convinzione' che la responsabilità penale per quanto riguarda le carceri sia solo personale, non capirà mai che, oltre gli abusi esistono le colpe di apparato (delle scrivanie e dei vertici) che abbandonandoti a te stesso e lasciandoti tutti i giorni alla mercé dei detenuti più reiteratamente violenti e legati agli interessi criminali (sempre in assoluta promiscuità e non separati degli altri), ti induce a sbagliare. E i vertici, come ben sappiamo, si salvano sempre, anche dal punto di vista della carriera. È quindi nella stessa logica che da settimane riceviamo segnalazioni preoccupanti che descrivono un meccanismo tanto lineare quanto inaccettabile, in cui qualcuno (il Provveditorato per la Toscana tra gli altri) avrebbe attivato una procedura di messa in mora automatica del personale ogni volta che accade un evento potenzialmente suscettibile di contenzioso (risarcimento danni soprattutto). Non un'analisi, non una verifica, non un accertamento delle condizioni reali. Una reazione riflessa, quasi burocraticamente pavloviana, che ha un solo esito: trasformare l'agente di trincea nel colpevole designato di tutto ciò che l'Amministrazione non vuole affrontare. Il risultato è un paradosso che sfiora l'assurdo. Se un detenuto scivola in doccia, la colpa si presume dell'agente. Se un detenuto viene picchiato da altri ristretti, la colpa si presume dell'agente. Se un detenuto cade dal letto perché mancano le spondine o perché la struttura è fatiscente, la colpa si presume dell'agente. Non importa se la doccia è scivolosa da anni, se la manutenzione è inesistente, se l'Ufficio Tecnico del PRAP non interviene, se la sezione è sovraffollata, se gli impianti sono compromessi, se le condizioni materiali violano ogni standard. L'unica costante è la stessa: la responsabilità viene cucita addosso a chi non ha alcun potere di incidere sulle cause. È un modo comodo per costruirsi uno "scudo legale" a costo zero: l'Amministrazione si autoassolve, il Provveditorato si tutela, e il personale diventa il bersaglio giudiziario di criticità che non ha generato. Una dinamica che deresponsabilizza i livelli tecnici e dirigenziali, che dovrebbero intervenire sulle cause strutturali, e che invece si limitano a colpire l'ultimo anello della catena, quello che ogni giorno tiene in piedi un sistema che altrimenti collasserebbe. Eppure le fonti reali del contenzioso sono note, documentate e incontrovertibili. Strutture degradate, infiltrazioni, muffa, impianti malfunzionanti, microclima inadeguato, disfunzioni sanitarie, invii ospedalieri impropri, assenza di celle idonee, gestione impossibile dei detenuti violenti, circolazione di telefoni e sostanze, insidie ambientali che generano infortuni, sovraffollamento racket che amplifica ogni criticità. Tutti elementi che la giurisprudenza - nazionale e sovranazionale - riconduce alla responsabilità dell'Amministrazione, non certo dell'agente che opera in un contesto che non può modificare e che spesso subisce al pari dell'utenza. La procedura di messa in mora automatizzata non è solo ingiusta: è inefficace, perché non affronta le cause; è pericolosa, perché deresponsabilizza chi dovrebbe intervenire; è miope, perché ignora la presunzione di inadempimento che grava sull'Amministrazione nei procedimenti ex art. 35-ter O.P.; ed è dannosa, perché trasforma i poliziotti di trincea nel capro espiatorio di criticità che non dipendono da loro. Questo è il punto politico e sindacale: non si può costruire la tutela dell'Amministrazione sulla pelle del Corpo di Polizia Penitenziaria. Non si può trasformare l'agente in un bersaglio permanente. Non si può pretendere che il personale risponda di ciò che l'Amministrazione non fa, non vede o non vuole affrontare.

L'OSAPP sarà sempre lo scudo dei poliziotti continuerà a denunciare questa deriva, senza attenuanti e senza timori, perché la responsabilità non si scarica verso il basso: si assume, si governa, si esercita. E chi oggi pensa di proteggersi mettendo in mora il personale, domani dovrà spiegare perché ha lasciato intatte le cause che generano il contenzioso. E nel marciame delle galere vige il D.lgs 81/08 a tutela della sicurezza dei lavoratori. L'OSAPP ha già diffidato i Provveditori regionali affinché forniscano tutti i dati a dimostrazione del degrado e nei confronti dei dirigenti generali che, forti della propria presunta intangibilità, si erano opposti, ha avuto ragione nei ricorsi presso le Commissioni per l'accesso agli atti. Proseguiremo, quindi, presso le competenti sedi di Giustizia contro il degrado e lo 'sfruttamento' dei poliziotti penitenziari.



Il Tribunale di Sion libera su cauzione il proprietario del locale incendiato: dura reazione del governo italiano. Meloni e Tajani richiamano l'ambasciatore: "Oltraggio alle vittime"

Strage di Capodanno a Crans-Montana, Moretti scarcerato



Nel giorno in cui due dei giovani rimasti gravemente feriti nell'incendio del locale "Le Constellation" di Crans-Montana vengono dimessi dall'ospedale Niguarda di Milano, arriva una decisione destinata a far discutere: il Tribunale delle Misure Coercitive di Sion ha disposto la scarcerazione di Jacques Moretti, proprietario del locale dove, nella notte di Capodanno, hanno perso la vita 40 persone - tra cui sei italiani - e oltre cento sono rimaste ferite. L'uomo, in custodia dal 9 gennaio, lascerà il penitenziario dopo il pagamento di una cauzione da 200 mila franchi (circa 215 mila euro). Per lui scatteranno comunque misure cautelari alternative, tra cui l'obbligo di firma e il ritiro dei documenti, per scongiurare il rischio di fuga. La decisione ha provocato una reazione durissima da parte del governo italiano. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, si è detta "indignata", definendo la scarcerazione "un oltraggio alla memoria delle vittime e un insulto alle loro famiglie". Sulla stessa linea il ministro degli Esteri Antonio Tajani, che ha parlato di una scelta "che non tiene conto del lutto e del dolore profondo che queste famiglie condividono con il popolo italiano", ricordando come "le porte di sicurezza fossero chiuse", elemento che, a suo dire, evidenzerebbe responsabilità gravi. Palazzo Chigi ha annunciato il richiamo a Roma dell'ambasciatore italiano in Svizzera, Gian Lorenzo Cornado, incaricato di definire le prossime mosse diplomatiche. Premier e vicepremier gli hanno inoltre chiesto di contattare la procuratrice generale del Canton Vallese, Béatrice Pilloud, per rappresentare la "viva indignazione" dell'Italia di fronte a una decisione ritenuta "una grave offesa e un'ulteriore ferita inferta alle famiglie delle vittime e ai feriti ancora ricoverati". Dal canto loro, le autorità svizzere hanno fatto sapere che non verrà nominato un procuratore straordinario per indagare sulla tragedia. La procura del Canton Vallese ha spiegato che il fascicolo è affidato all'ufficio centrale del pubblico ministero, competente per i casi di particolare rilevanza e forte impatto mediatico. Intanto, sui social cresce una mobilitazione spontanea: numerosi parrucchieri della zona hanno aderito a una campagna solidale che invita le giovani donne a donare i capelli per realizzare parrucche destinate alle vittime dell'incendio. Lo slogan è semplice e diretto: "Tu doni i tuoi capelli, noi offriamo i nostri servizi", con taglio e piega gratuiti per chi partecipa all'iniziativa.

Tensioni sui territori e reazioni politiche dopo le parole di Zelensky contro l'UE. Mosca insiste sul Donbass, Zelensky avverte "troppo presto per conclusioni" Abu Dhabi, nuovo round di negoziati tra la Russia, l'Ucraina e gli Stati Uniti

Gli occhi della diplomazia internazionale sono puntati su Abu Dhabi, dove Russia, Ucraina e Stati Uniti stanno tentando di riaprire uno spiraglio negoziale per porre fine a un conflitto che dura ormai da quasi quattro anni. Il vertice negli Emirati arriva dopo un incontro al Cremlino tra Vladimir Putin e gli inviati americani Steve Witkoff e Jared Kushner, accompagnati per la prima volta da Josh Gruenbaum, direttore del Federal Acquisition Service e consigliere senior nel Board of Peace dell'amministrazione Trump. Quattro ore di colloqui che Mosca ha definito "eccezionalmente sostanziali e improntati alla fiducia". Ad Abu Dhabi il nodo centrale resta quello dei territori. Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha ribadito che per arrivare a un accordo "le forze armate ucraine devono lasciare il Donbass", definendo la condizione "molto importante". Una posizione che il presidente ucraino



Credits: AP/LaPresse

Volodymyr Zelensky ha riconosciuto come "questione chiave", pur sottolineando che "è ancora troppo presto per trarre conclusioni". Per il leader di Kiev, infatti, la fine della guerra richiede non solo la volontà ucraina, ma anche "che in Russia nasca un desiderio simile". Zelensky ha inoltre confermato di aver raggiunto a Davos un'intesa con Washington sull'invio di nuove munizioni per i sistemi di difesa Patriot: "Ho parlato con il presidente

Trump e ho ottenuto missili PAC-3", ha dichiarato senza specificarne la quantità. Proprio dal palco di Davos, il presidente ucraino aveva criticato duramente l'Europa, definendola "divisa e smarrita" e accusandola di una risposta lenta e frammentaria all'invasione russa. Parole che non sono state accolte positivamente a Roma. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha ammesso di esserne rimasta "dispiaciuta", mentre il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha giudicato il discorso "ingeneroso", ricordando come l'Unione europea abbia sostenuto Kiev "dal punto di vista politico, finanziario e militare". Diversa la posizione del premier britannico Keir Starmer, che ha detto di comprendere la "frustrazione" di Zelensky, invitando l'Europa a "intensificare gli sforzi in materia di difesa e sicurezza". Per Starmer, infatti, "il protagonista chiave è Putin, che potrebbe porre fine alla guerra immediatamente".

Rinnovata la convenzione per ospitare le forze dell'ordine: costi, polemiche e accuse politiche. Meloni difende il progetto, per l'opposizione "spreco di denaro pubblico"

Missione Albania, nuovo appalto da 18 mln di euro al resort di lusso

La missione italiana in Albania procede senza rallentamenti e senza badare troppo ai costi. È stato infatti rinnovato l'accordo con il resort a cinque stelle che ospiterà il personale delle forze dell'ordine impegnato nella gestione dei Cpr di Gijader e Shengjin, fulcro del Protocollo firmato tra Roma e Tirana il 6 novembre 2023. Un progetto che la presidente del Consiglio Giorgia Meloni continua a definire una "soluzione innovativa" per affrontare il dossier migranti, nonostante i risultati finora inferiori alle aspettative. Secondo i documenti del ministero dell'Interno visionati da LaPresse, l'appalto è stato nuovamente assegnato al

Rafaelo Resort, la stessa struttura che già due anni fa aveva ottenuto la fornitura. La convenzione, della durata di 24 mesi, prevede camere singole con ristorazione e servizi connessi per un costo giornaliero di 83 euro a persona, per un importo massimo stimato di 18,17 milioni di euro, tasse escluse. Il decreto di aggiudicazione definitiva è stato firmato l'11 dicembre e pubblicato nei giorni scorsi. La procedura di gara era stata avviata il 18 giugno 2025 con un avviso pubblico per manifestazioni di interesse. Alla scadenza del 15 luglio, solo due società avevano risposto: Rafaelo Resort shpk e Xenia S.p.A.. Alla fine, però, un'offerta è

arrivata soltanto dalla prima, risultata così automaticamente vincitrice, come già accaduto nel 2024. Meloni ha attribuito i ritardi nell'avvio pieno dei centri alle "sentenze ideologiche" dei giudici europei che avevano ritenuto il protocollo incompatibile con la normativa Ue. "Abbiamo corretto la legislazione dell'Unione", ha rivendicato la premier, assicurando che ora le strutture potranno operare a regime. Durissima invece la reazione dell'opposizione. Angelo Bonelli, leader di Alleanza Verdi e Sinistra, ha parlato di "sperpero di denaro pubblico", accusando il governo di investire milioni all'estero mentre "nega risorse in Italia per potenziare le forze dell'ordine e aumentare gli stipendi degli agenti". Per Bonelli, la missione in Albania non rappresenta una risposta strutturale alla crisi migratoria, ma "un'operazione di distrazione e spreco di fondi pubblici", in un momento in cui la sicurezza interna richiederebbe interventi più incisivi. Il dibattito politico resta dunque acceso, mentre il governo punta a far entrare pienamente in funzione i centri albanesi nelle prossime settimane.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Controlli straordinari: sequestri, denunce e un arresto nell'azione dei Carabinieri

Maxi operazione a Ostia: blitz contro i furti, recuperata refurtiva e denunciati 11 sospetti

Una vasta operazione di controllo straordinario ha interessato ieri mattina il territorio di Ostia, dove i Carabinieri della Compagnia locale hanno messo in campo un dispositivo imponente per contrastare l'illegalità diffusa e, in particolare, i reati predatori che nelle ultime settimane hanno colpito auto in sosta e abitazioni. L'intervento, pianificato secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha visto l'impiego di numerose pattuglie, personale specializzato e anche di un elicottero per il



monitoraggio dall'alto. Nel corso delle attività i militari hanno arrestato un uomo destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare, emessa come aggravamento di una

misura già in atto. Parallelamente, undici persone sono state denunciate a piede libero: tra loro figurano nove cittadini sudamericani, ritenuti gravemente indiziati



di ricettazione, possesso di arnesi da scasso e detenzione di sostanze stupefacenti. Il blitz ha permesso inoltre di recuperare un ingente quantitativo di beni sospettati di

provenire da furti: argenteria, orologi, borse e capi di abbigliamento, ora al vaglio degli investigatori per risalire ai legittimi proprietari. Durante i controlli sono stati rinvenuti

anche circa 50 grammi di droga di diversa tipologia e 6.000 euro in contanti, somma sulla quale verranno avviati ulteriori accertamenti per verificarne la provenienza. L'operazione si è conclusa con sanzioni al Codice della Strada per un totale di circa 10.000 euro, a conferma di un controllo capillare che ha interessato ogni aspetto della sicurezza urbana. L'iniziativa rientra in una strategia più ampia di prevenzione e repressione dei reati predatori, con l'obiettivo dichiarato di rafforzare la sicurezza dei residenti e la percezione di legalità lungo tutto il litorale romano.

Ricostruita una violenta aggressione avvenuta tra via Manin e Piazza Vittorio: 5 in carcere

Rapina e inseguimento da Termini alla Metro Sgominato il branco, arrestati cinque tunisini

Una rapina iniziata come un'aggressione in strada e degenerata in un inseguimento attraverso il cuore dell'Esquilino: è il quadro ricostruito dalla Polizia di Stato al termine di un'indagine coordinata dalla Procura di Roma - Dipartimento Criminalità diffusa e grave, che ha portato all'arresto di cinque cittadini tunisini, abituali frequentatori dell'area della stazione Termini. Il gruppo è gravemente indiziato di aver sottratto a due connazionali una catenina d'oro e 500 euro, dopo averli colpiti con un'arma da taglio e con una bottiglia rotta. L'episodio risale al 17 aprile e, secondo quanto emerso, si sarebbe sviluppato in più fasi. L'aggressione sarebbe iniziata in via Manin, dove le vittime sono state raggiunte da fendenti e colpi inferti con frammenti di vetro. Da lì, la violenza si sarebbe trasformata in una fuga disperata, con il branco all'inseguimento dei due uomini fino a Piazza Vittorio, per poi concludersi nei pressi della stazione Metro di Carlo Alberto. Nonostante le ferite riportate, una delle vittime è riusci-



ta a seguire a distanza il gruppo e a riprendere i volti di alcuni aggressori, fornendo materiale rivelatosi decisivo per le indagini. Poco dopo, grazie alla segnalazione di un passante al 112, una pattuglia del Commissariato Esquilino è intervenuta sul posto, riuscendo a bloccare uno dei fuggitivi. L'uomo, trovato con tracce di sangue sugli abiti, avrebbe tentato di giustificarsi sostenendo di essersi ferito con delle forbici utilizzate per la sua presunta attività di barbiere. Arrestato in flagranza, era stato inizial-

mente posto ai domiciliari, misura poi aggravata con il carcere dopo un tentativo di evasione. Gli elementi raccolti nell'immediatezza dell'episodio hanno dato impulso a un'indagine più ampia, condotta dagli agenti dell'Esquilino attraverso l'analisi delle immagini di videosorveglianza lungo tutto il percorso della rapina. Il lavoro investigativo ha permesso di ricostruire il ruolo di ciascun componente del gruppo e di individuare gli altri quattro sospetti, riconosciuti anche grazie alle fotografie fornite dalle vittime. Secondo gli inquirenti, tutti avrebbero partecipato attivamente all'azione violenta, con minacce e l'esibizione di un coltello da parte di uno dei correi. Il Gip del Tribunale di Roma, accogliendo la richiesta della Procura, ha disposto per tutti la custodia cautelare in carcere, sottolineando l'assenza di una fissa dimora e i precedenti comportamenti delittuosi come indicatori della loro pericolosità. I cinque sono ora gravemente indiziati, in concorso, dei reati di rapina e lesioni.

Controlli straordinari nel campo

di Vicolo Salvi: identificate 46 persone, sequestrate cinque auto senza assicurazione

Blitz dei Carabinieri all'EUR Verifiche nel campo nomadi Sanzioni e 2 ai domiciliari



Un servizio straordinario di controllo ha interessato ieri il campo nomadi di Vicolo Salvi, dove i Carabinieri della Compagnia di Roma EUR, affiancati dai colleghi del Gruppo di Roma, hanno condotto un'operazione capillare finalizzata a ripristinare legalità e sicurezza. L'intervento rientra nelle direttive strategiche fissate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. I militari hanno passato al setaccio l'intera area, identificando 46 persone, 26 delle quali già note alle Forze dell'Ordine. Nel corso delle verifiche sono emersi anche due soggetti sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari, la cui posizione è stata ulteriormente approfondita. L'attività ha portato inoltre al sequestro amministrativo di cinque autovetture prive della copertura assicurativa obbligatoria. Per i proprietari sono scattate sanzioni per un importo complessivo superiore a 3.500 euro. L'operazione conferma la costante presenza dell'Arma sul territorio e l'impegno nel prevenire situazioni di illegalità, rafforzando al contempo la percezione di sicurezza tra i cittadini. Una presenza attiva e continuativa che, sottolineano i Carabinieri, proseguirà nelle prossime settimane nel solco delle direttive istituzionali, con l'obiettivo di tutelare il vivere civile e garantire un controllo efficace delle aree più sensibili della Capitale.

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lge Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCIE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GIMNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'area

INFO E CONTATTI
06-9044000 - 06-9044001
info@circolomascagni.it
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

FITzgerald FOOD
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONSEGNA GRATUITA

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Esplosione nella notte in piazza Casaburi: banda in fuga dopo l'esplosione Assalto al bancomat a Cervaro

Ladri in fuga con un'auto rubata, chiodi a terra per bloccare i Carabinieri

Un assalto fulmineo e violento ha scosso nella notte Cervaro, dove lo sportello bancomat della Banca Popolare di piazza Casaburi è stato fatto esplodere da un gruppo composto, secondo le prime ricostruzioni, da almeno tre persone. L'azione è scattata intorno alle 3, quando i malviventi hanno fatto saltare in aria l'ATM, riuscendo poi a dileguarsi rapidamente a bordo di un'auto risultata rubata e ritrovata poco dopo abbandonata. Durante la fuga, la banda ha tentato di ostacolare l'intervento dei Carabinieri lanciando sulla carreggiata chiodi a più punte, una tecnica ormai diffusa nei colpi notturni ai danni degli



istituti di credito e pensata per rallentare o danneggiare i mezzi delle pattuglie. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Frosinone, che hanno immediatamente avviato le indagini. Al vaglio degli investigatori ci sono le immagini delle telecamere di sorveglianza della banca, ritenute fondamentali per ricostruire i movimenti del gruppo e individuare i responsabili. Gli accertamenti proseguiranno nelle prossime ore, mentre resta da quantificare l'eventuale bottino portato via dai malviventi. Se vuoi, posso preparare anche una versione più breve per un richiamo in pagina.

Setacciato il litorale romano: sequestri di droga e armi, sanzioni e controlli a tappeto
Ostia, maxi operazione della Polizia: sette arresti, 1 chilo di hashish sequestrato e due fucili ritirati



Un'intensa attività di controllo del territorio e un filone investigativo mirato hanno portato, nelle ultime ore, all'arresto di sette persone da parte della Polizia di Stato, insieme al sequestro di hashish, cocaina e al ritiro di due fucili. L'operazione ha interessato l'intera area di competenza del X Distretto Lido di Roma, che comprende Ostia e i quartieri limitrofi sorti lungo le principali vie di collegamento tra il centro e il mare, tra cui Acilia, Dragona e Villaggio San Lorenzo. Il servizio, disposto dal Questore di Roma e coordinato dal X Distretto con il supporto della Polizia Locale di Roma Capitale, ha previsto numerosi posti di controllo lungo la via litoranea, a Ostia Ponente - con particolare attenzione alla zona dei cosiddetti "lotti" - e in altre aree sensibili del territorio. Oltre cento le persone identificate, dieci delle quali con precedenti penali o di polizia. Verifiche anche in quattro esercizi commerciali, dove sono state riscontrate violazioni urbanistiche per un totale di circa mille euro di sanzioni. Parallelamente, gli investigatori del Distretto hanno eseguito tre perquisizioni delegate dall'Autorità giudiziaria, che hanno portato al sequestro di oltre un chilo di hashish e di alcuni grammi di cocaina. Proprio quest'ultima è stata rinvenuta seguendo con discrezione un sospetto pusher, sorpreso a cedere una dose a un cliente nella zona di Dragona. Per reati legati agli stupefacenti sono state arrestate quattro persone. Altre tre persone sono finite in carcere in esecuzione di ordinanze restrittive, tra cui un uomo ritenuto responsabile di una rapina messa a segno il mese scorso ai danni di un esercizio commerciale nei pressi di una fermata della Metro Mare. Nel corso dell'operazione, gli agenti hanno inoltre effettuato controlli mirati alla verifica delle condizioni di custodia delle armi detenute legalmente. In uno di questi interventi è emerso che un uomo, proprietario di due fucili acquistati anni fa in altre città, non aveva mai comunicato il luogo di effettiva detenzione: le armi sono state sequestrate e il proprietario denunciato. L'intera attività punta a garantire una cornice di sicurezza adeguata per residenti e turisti che frequentano il litorale romano anche nel periodo invernale, rafforzando la presenza dello Stato in un'area strategica e molto frequentata.

Blitz dei Carabinieri a Colleferro: due attività sanzionate, 3 denunciati e 4 patenti ritirate

Proseguono senza sosta i controlli straordinari del territorio messi in campo dai Carabinieri della Compagnia di Colleferro, nell'ambito della strategia di prevenzione e contrasto ai reati predisposta dal Comando Provinciale di Roma. L'ultima operazione, condotta martedì con il supporto dei militari del N.A.S. della Capitale, ha interessato diverse aree dei comuni di Colleferro, Valmontone e Artena, con verifiche mirate sia alla sicurezza urbana sia al rispetto delle normative commerciali. Nel corso delle ispezioni, i Carabinieri hanno sanzionato due attività commerciali: a Valmontone sono state riscontrate carenze igienico-sanitarie nel processo produttivo, con una multa da 1.000 euro; a Colleferro, invece, sono emerse lievi difformità nella cucina, per le quali è stato imposto un termine di adeguamento. Sempre a Valmontone, i militari dell'Aliquota Radiomobile hanno denunciato un 27enne di Guidonia per detenzione ai fini di spaccio: durante una perquisizione personale, l'uomo è stato trovato in possesso di 50 grammi di hashish e di una somma di denaro ritenuta provento dell'attività illecita. Nella stessa località, i Carabinieri



della Stazione di Artena hanno deferito un 25enne coinvolto in un incidente stradale: il giovane, alla guida di un'auto già sottoposta a fermo amministrativo, ha rifiutato l'accertamento dello stato di ebbrezza. A Colleferro, invece, i Carabinieri della Stazione di Gavignano hanno denunciato un 50enne di nazionalità bulgara sorpreso alla guida in evidente stato di ebbrezza. Per entrambi gli automobilisti è scattato il ritiro della patente. Nel quadro dell'articolato dispositivo, i Carabinieri del Nucleo Operativo e

delle Stazioni di Colleferro, Artena e Gavignano hanno inoltre segnalato alla Prefettura tre giovani — un 27enne di Valmontone, un 19enne di Artena e un 22enne di Gavignano — trovati in possesso di modiche quantità di hashish. Complessivamente, l'operazione ha portato al controllo di 73 persone, tra cui nove già sottoposte a misure restrittive, e 57 veicoli. Sono state eseguite cinque perquisizioni, sequestrato un mezzo ai fini della confisca e comminate sanzioni al Codice della Strada per oltre 1.000 euro.

Via del Portico d'Ottavia e via Veneto verso una nuova stagione di decoro e accessibilità Roma avvia la riqualificazione di due assi simbolo della città: 5 mln per Portico d'Ottavia e via Veneto

Prosegue l'iter per la realizzazione di due interventi strategici di riqualificazione urbana e manutenzione del patrimonio storico di Roma Capitale. La Giunta Capitolina, nell'ultima seduta, ha approvato i provvedimenti che danno il via alle procedure preliminari per i lavori su via del Portico d'Ottavia e via Veneto, per un investimento complessivo di circa 5 milioni di euro, interamente finanziati con risorse comunali e inseriti nella programmazione triennale delle opere pubbliche. Per il Portico d'Ottavia, cuore storico del Ghetto ebraico, è previsto un intervento da 500mila euro che riguarderà la riqualificazione della pavimentazione e degli spazi pedonali, con particolare attenzione alla tutela del contesto monumentale. L'obiettivo è restituire ordine, sicurezza e fruibilità a un'area di grande valore storico e identitario.

Ben più consistente l'investimento destinato a via Veneto, uno degli assi più iconici della Capitale: 4,5 milioni di euro per migliorare marciapiedi, pavimentazioni, arredo urbano e accessibilità, con l'intento di riportare qualità e decoro lungo la strada simbolo della Dolce Vita. "Andiamo avanti con il programma di riqualificazioni avviato dall'Amministrazione", ha dichiarato l'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, sottolineando come gli interventi coniughino tutela del patrimonio storico e miglioramento dello spazio pubblico. Le date di avvio dei cantieri saranno condivise con residenti e commercianti, in continuità con il percorso di ascolto già avviato. Il presidente della Commissione Lavori Pubblici, Antonio Stampete, ha evidenziato il ruolo di vigilanza e accompagnamento istituzionale: "Il nostro com-

pito è seguire l'evoluzione dei progetti garantendo trasparenza e attenzione alle specificità dei territori, affinché le scelte siano coerenti con il contesto urbano". Soddisfazione anche da parte del consigliere capitolino Mariano Angelucci, che ha ricordato come i due interventi derivino da deliberazioni dell'Assemblea Capitolina a sua prima firma: "Portico d'Ottavia e via Veneto sono luoghi di grande valore storico e simbolico. Le riqualificazioni rispondono a esigenze attese da tempo da residenti e attività imprenditoriali. È un lavoro di cui sono particolarmente orgoglioso". Con questi progetti, Roma punta a restituire decoro e funzionalità a due aree centrali, rafforzando un percorso di rigenerazione urbana che guarda alla valorizzazione del patrimonio storico e alla qualità della vita dei cittadini.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Italia Viva Roma: "Passaggio decisivo, ora avanti col centro polifunzionale e nuovi servizi"

Parco Talenti, opere concluse La consegna al Municipio III

“Il completamento delle opere di urbanizzazione primaria e il passaggio ufficiale del Parco Talenti alla gestione di Roma Capitale rappresentano un risultato atteso da oltre vent'anni e un passaggio decisivo per lo sviluppo di questo quadrante della città. Con la conclusione dei lavori e la consegna al Municipio III di circa 8 km di strade oltre una vastissima area verde e altre infrastrutture, si chiude finalmente una lunga fase di incertezza e si restituiscono spazi alla piena fruizione pubblica. Si tratta di un intervento importante, che migliora la qualità urbana, la viabilità e i servizi di un'area densamente abitata.

Ora è essenziale guardare ai passaggi successivi: tra le opere di urbanizzazione ancora da realizzare, il centro polifunzionale riveste un ruolo particolarmente importante perché potrà diventare un presidio stabile di servizi e socia-



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

lità per il quartiere. Il completamento del Parco Talenti, una questione che abbiamo sempre seguito con attenzione nel tempo, rappresenta la base da cui ripartire per programmare nuovi interventi di valorizza-

zione e manutenzione dell'intero quadrante. Continueremo a monitorare l'evoluzione di questo percorso, affinché a quanto già realizzato si affianchino ulteriori opere e servizi in grado di rispondere ai biso-

gni di cittadini e residenti.” Lo dichiarano in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, e Marta Marziali, consigliera Iv al Municipio III.

Scuola via Taggia, situazione incancrenita

Rachele Mussolini (FI):

“Il sindaco Gualtieri intervenga immediatamente”

“Sulle vicissitudini della scuola Alberto Sordi di via Taggia ho presentato sin dalla scorsa consiliatura diverse interrogazioni per fare chiarezza sullo stato di ristrutturazione del plesso, chiuso nel 2015 per alcuni lavori di adeguamento antisismico e mai riaperto. L'ultima, in ordine di tempo, un paio di settimane fa, a fronte di un'occupazione abusiva dell'istituto da parte di una cinquantina di persone che, di fatto, vivono - minori compresi - da circa un mese in un vero e proprio cantiere a cielo aperto. Una situazione del tutto inaccettabile sulla quale il Campidoglio avrebbe dovuto agire tempestivamente e che, invece, continua a persistere in maniera indisturbata. Al sindaco Gualtieri e alla sua Giunta chiediamo di fare chiarezza sulla vicenda in oggetto e di attivarsi celer-

mente per ripristinare la legalità e restituire la scuola alla comunità di Torvecchia. Non c'è più tempo da perdere”. Lo dichiara, in una nota, la vicepresidente della Commissione Scuola di Roma Capitale e capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.

“Da Quarticciolo e Prati, lotta serrata dello Stato alla criminalità romana”

“I diciassette arresti effettuati ieri al Quarticciolo dai carabinieri della Compagnia Casilina con il supporto dei paracadutisti del I Reggimento Toscana e quelli effettuati dai militari della Compagnia Trionfale nei Municipi I, II, XIV e XV sono la riprova tangibile dell'enorme impegno profuso dallo Stato nel contrasto alla criminalità nella nostra città. Un lavoro, quello delle forze dell'ordine, accurato, capillare e spesso ingiustamente sottovalutato, volto a ripristinare sicurezza e legalità in quartieri spesso interessati da fenomeni criminali di vario genere, tra cui spicca lo spaccio di droga. Un ringraziamento particolare va al ministro Piantedosi, al prefetto Giannini, al questore Massucci e a tutti gli agenti delle forze dell'ordine che, con sacrificio, impegno e spirito di abnegazione, lavorano ogni giorno per il bene della comunità e per tutelare il diritto dei romani a una città vivibile e sicura”. Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.

Ostia, Azione: “Interrogazione sul personale per la direzione della Rigenerazione Litorale”

«La Direzione Rigenerazione del Litorale e Grandi Progetti è una struttura strategica per la gestione e la valorizzazione del litorale romano e ha il compito di coordinare la pianificazione delle concessioni balneari, la riqualificazione urbana e ambientale della costa e i grandi progetti di interesse cittadino legati al patrimonio costiero. Ad oggi, tuttavia, non è ancora chiaro quanto personale sia stato effettivamente assegnato ad essa e ancora se e quante unità siano state formalmente richieste e accordate. Per far luce su questo aspetto, oltremodo rilevante considerato il ruolo cruciale che avrà soprattutto in vista della prossima stagione balneare e delle nuove linee guida sulla rigenerazione urbana approvate tra fine 2025 e inizio 2026, abbiamo

appena protocollato un'interrogazione urgente. Avere un quadro chiaro sullo stato dell'assegnazione del personale di questa struttura permetterà di valutare se la stessa sarà in grado di garantire il risultato auspicato: una gestione efficiente e tempestiva del nostro litorale. Non possiamo permettere che Ostia resti ostaggio di ritardi e incertezze organizzative: per il futuro del mare di Roma, patrimonio di tutti i cittadini, servono chiarezza e una programmazione chiara». Così in una nota i consiglieri capitolini di Azione Antonio De Santis e Flavia De Gregorio, la responsabile delle politiche del litorale di Azione Raffaella Vecchiarelli e il capogruppo di Azione in X Municipio Andrea Bozzi.

Santori (Lega): “Limite a 30 km/h bocciato dal Tar, Gualtieri ritiri subito il provvedimento”

“La sentenza del Tar che ha annullato il provvedimento ‘Bologna Città 30’ è un avvertimento chiarissimo anche per Roma. Motivazioni generiche, limiti generalizzati, assenza di criteri puntuali e sacrifici sproporzionati per cittadini e lavoratori: esattamente gli stessi errori che la Giunta Gualtieri sta commettendo con l'imposizione ideologica delle Zone 30 nella Capitale”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, a proposito della sentenza del Tar che ha annullato il provvedimento di Bologna sul limite a 30km/h nelle strade cittadine. “Bologna come Roma: il Tar ha stabilito che non si può trasformare un'intera città in Zona 30 ribaltando il Codice della strada, senza valutazioni tecniche specifiche, senza obiettivi misurabili e senza tenere conto degli effetti sul traffico, inquinamento ed economia. Gualtieri si fermi subito e ritiri il provvedimento: insistere su questa strada significa esporre Roma a ricorsi, contenziosi e risarcimenti che rischiano di aggravare ulteriormente le casse del Campidoglio”, insiste il leghista. “La sicurezza stradale è una cosa seria e va perseguita con buon senso, interventi mirati e presenza sul territorio, non con misure propagandistiche e punitive”, conclude.

Mobilità, Ciocchetti-Barbato (FdI) “Zone 30km, scelta ideologica”

“Basta giocare con la vita dei cittadini romani. Ogni volta che l'amministrazione capitolina compie una scelta sulla mobilità questa si rivela per quello che è: una scelta ideologica che nulla a che fare con le politiche serie e pragmatiche di cui la città ha bisogno.” Lo dichiarano in una nota il deputato Fdi Luciano Ciocchetti e la consigliera capitolina Fdi Francesca Barbato. “Lo avevamo detto che le zone 30 non possono essere definite a tappeto ma che vanno individuate zone sensibili come le strade scolastiche o quelle nei pressi di ospedali o presidi sanitari. Chiediamo a Gualtieri e al suo assessore Patanè di ripensare a tutta l'impostazione perché se

ogni volta che si compiono delle scelte poi si deve tornare indietro questo comporta disagio, stress e perdita economica. Lo abbiamo visto con l'installazione dei varchi della fatidica ZTL mai accesi grazie alle nostre battaglie, ma costati oltre 8 milioni di euro, lo vediamo con le ciclabili che creano immensi disagi e puntualmente devono essere modificate e potremmo continuare fino a ritornare alle pedonalizzazioni e alle zone 30 del centro storico che favoriscono sì i turisti ma a danno dei cittadini che lavorano e producono. Gestire la mobilità di Roma è una sfida complessa ma questo continuo procedere su scelte fallimentari rasenta l'autolesionismo!”

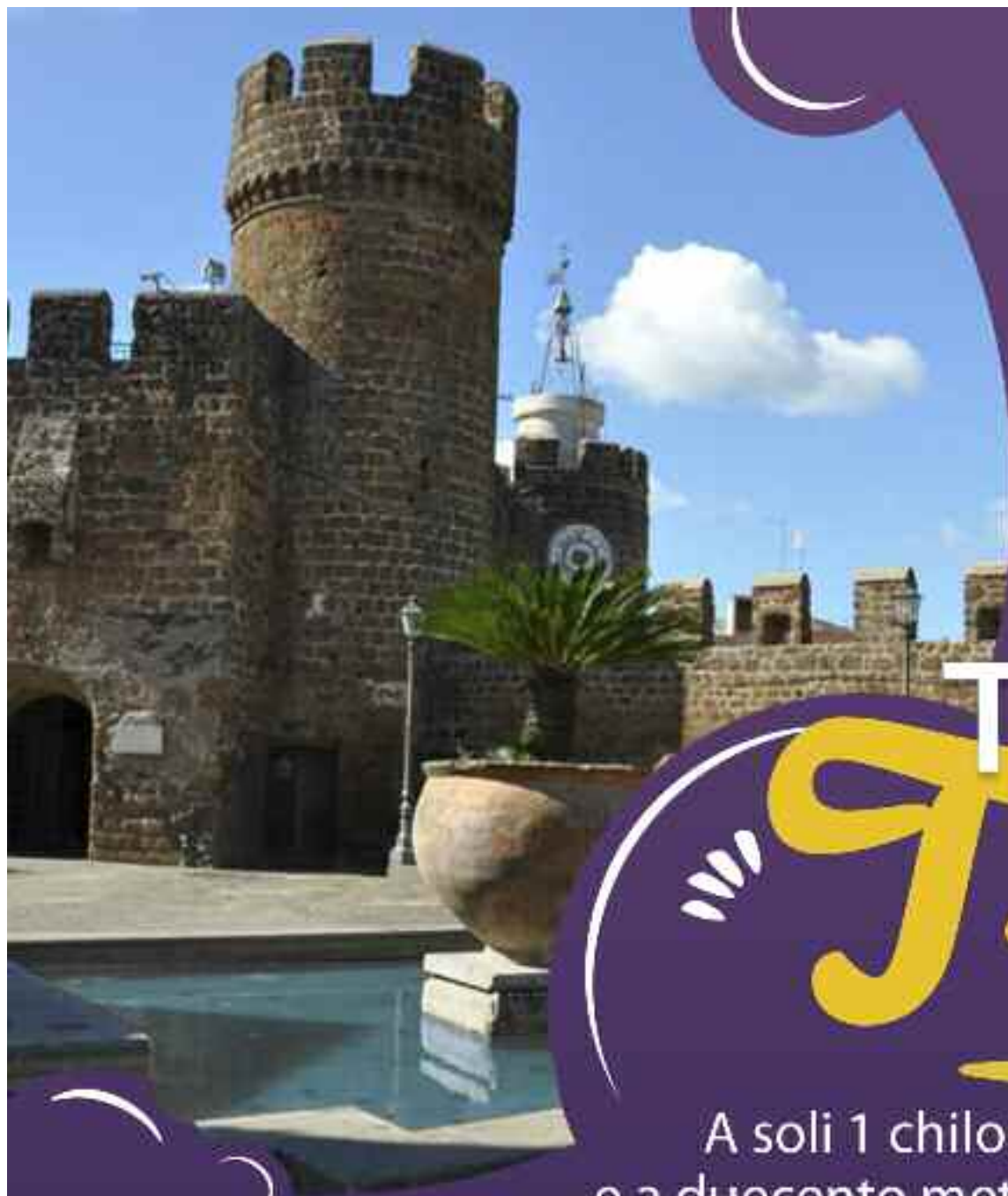
Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveleri@obycasa.it



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

ASL RM6 e Croce Rossa Italiana La “Clown Terapia” approda al reparto Riabilitazione di Anzio



La ASL Roma 6 e la Croce Rossa Italiana annunciano con orgoglio l'estensione del progetto di Clown Terapia presso il reparto di Riabilitazione dell'Ospedale di Anzio. L'iniziativa, già consolidata con successo da oltre un anno nei reparti di Ortopedia e Cardiologia, rappresenta un pilastro fondamentale nel percorso strategico di umanizzazione delle cure intrapreso dall'Azienda Sanitaria. Il progetto vede protagonisti i Clown Dottori della Croce Rossa Italiana, volontari appositamente formati per operare in contesti clinici complessi. Attraverso il gioco, l'ascolto attivo e l'empatia, i volontari intervengono per mitigare lo stress da ospedalizzazione, trasformando l'ambiente ospedaliero in uno spazio di interazione positiva. La scelta della ASL Roma 6 di puntare nella Clown Terapia (o gelotologia) poggia su solide basi scientifiche riconosciute a livello internazionale. Numerosi studi, tra cui ricerche pubblicate sul Journal of Health Psychology, dimostrano che

l'intervento dei Clown Dottori produce benefici tangibili come la riduzione del cortisolo in quanto la risata e lo stato di rilassamento riducono i livelli di ormoni dello stress, favorendo una risposta immunitaria più efficace. Inoltre, la distrazione ludica agisce come un potente analgesico naturale, innalzando la soglia di tolleranza al dolore fisico, fattore cruciale nei pazienti in fase di riabilitazione motoria. Infine, un paziente psicologicamente sereno mostra una maggiore collaborazione con il personale medico e infermieristico, accelerando i tempi di recupero. “L'ingresso della Clown Terapia nel reparto di Riabilitazione - dichiara il Direttore Generale della Asl Roma 6 Giovanni Profico - significa portare allegria e positività. Ricordiamoci che non curiamo solo ferite o funzioni lese, ma ci prendiamo cura delle persone. Il sorriso ha una missione importante e non è un accessorio, ma uno strumento terapeutico che migliora il clima di reparto per pazienti, familiari e per i

nostri stessi operatori”. L'attività dei Clown Dottori della Croce Rossa si svolgerà con cadenza programmata, integrandosi perfettamente con le routine cliniche del reparto. Ogni intervento è coordinato con il personale sanitario per garantire il pieno rispetto dei protocolli di sicurezza e l'appropriatezza

dell'approccio in base alle condizioni specifiche di ciascun degente. Con questa iniziativa, la ASL Roma 6 e la Croce Rossa Italiana rinnovano il loro impegno nel mettere la persona al centro del sistema sanitario, valorizzando la dimensione umana e relazionale come parte integrante della terapia medica.

Luparelli-Cicculli (Sce): “Su Casale Garibaldi preoccupante precedente, trovare soluzione”

“Quanto sta accadendo per la concessione di Casale Garibaldi, nel Municipio V, rappresenta una preoccupazione e rischia di creare un precedente pericoloso per tutta la città. Lo abbiamo detto anche nell'assemblea pubblica partecipata di qualche giorno fa negli spazi esterni del Casale dove è stata sottolineata questa contraddizione. Casale Garibaldi è una realtà associativa che dal 1989 è un presidio fondamentale di partecipazione e che oggi, a seguito di un bando municipale, si vede scavalcare nonostante il profondo radicamento e la continuità del servizio offerto”. Lo dichiarano in una nota Alessandro Luparelli e Michela Cicculli consiglieri capitolini di Sinistra civica ecologista. “Il Regolamento capitolino sull'utilizzo degli immobili di Roma Capitale per finalità d'interesse generale, delibera n. 104 del 2022 - spiegano - è nato con l'obiettivo di regolarizzare le realtà che per anni hanno operato nel patrimonio pubblico. L'articolo 42, in particolare, prevede una norma transitoria che riconosce una premialità specifica, fino a 35 punti, per chi ha già svolto attività storiche all'interno degli immobili. È uno strumento pensato per sanare situazioni pregresse e valorizzare l'esperienza maturata sul campo. In questa occasione, tuttavia, l'iter amministrativo ha prodotto un esito inaspettato: la gestione è stata assegnata a un'associazione estranea alla struttura, ignorando di fatto la finalità della norma”. “Questa scelta - aggiungono Luparelli e Cicculli - indebolisce l'efficacia della norma transitoria e genera allarme tra le tante associazioni romane che confidano nel riconoscimento del valore sociale prodotto negli anni. C'è il rischio concreto di innescare una stagione di ricorsi al Tar, ma soprattutto il pericolo di lasciare senza casa una realtà storica. L'amministrazione ha il dovere di trovare una soluzione che tuteli tutte le parti coinvolte, chi risulta vincitore o meno: non si può ignorare il lavoro di chi per decenni ha operato per il miglioramento della qualità vita e della socialità nel quartiere. È necessario intervenire affinché l'applicazione del regolamento resti uno strumento di valorizzazione sociale che coniughi trasparenza e correttezza delle procedure con salvaguardia delle esperienze”.

Parco Centocelle, nuovi espropri

Luparelli (Sce): “Chiusi ultimi demolitori viale Togliatti. Liberazione del parco continua”

“Siamo tornati oggi in sopralluogo al Parco di Centocelle e i segnali sono estremamente positivi: l'amministrazione ha preso possesso anche delle aree occupate dagli ultimi quattro-cinque autodemolitori rimasti attivi tra viale Palmiro Togliatti e via Papiria, venendo da via Casilina. È un passo decisivo per i quartieri Don Bosco, Torre Spaccata e per tutta la città. Questi ultimi impianti, situati proprio all'interno del perimetro del Parco, sono stati chiusi e sono ora oggetto di esproprio definitivo. Gli uffici comunali hanno già avviato le operazioni di smaltimento di tutti i materiali e i detriti che non erano stati rimossi. Bene che i lavori procedano senza sosta. Vedere l'Amministrazione riprendere fisicamente possesso di questi terreni rimasti, mettendo in atto la demolizione degli impianti di rottamazione, la rimozione dei rottami e programmando la depavimentazione, è la conferma che l'impegno preso con i comitati e i residenti sta diventando realtà.



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

Restituiremo dignità e verde a un quadrante che ha aspettato fin troppo tempo: la liberazione e rigenerazione del polmone verde di Centocelle non si ferma”. Così in una nota Alessandro Luparelli, capogruppo capitolino di Sinistra civica ecologista.

Pratelli: nuovo consiglio del cibo con più di 200 adesioni segna successo del percorso

Le oltre 200 adesioni al Consiglio del Cibo di Roma Capitale, rinnovatosi oggi, rappresentano un risultato straordinario, confermando il successo di questo strumento di partecipazione che ha dato un contributo importante alle politiche del cibo, offrendo stimoli preziosi sulla refezione scolastica, come leva fondamentale per il benessere e la sostenibilità. Voglio ringraziare il presidente uscente, Fabio Ciconte, per il lavoro svolto e tutti gli organismi che hanno dato un contributo straordinario a questo percorso. Lo dichiara Claudia Pratelli, Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale.

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali ?

GAP
DOCUMENTING
THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

“Il rispetto è il fondamento
su cui si basa il nostro lavoro”

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Pubblico delle grandi occasioni a Roma nella sala stampa della Camera dei deputati per la presentazione di "Psicoanalisi e Infanzia - Vademecum per genitori, nonni, educatori", il nuovo libro di Adelia Lucattini, psichiatra e psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana. Il libro, nato dalla collaborazione con la giornalista scientifica Marialuisa Roscino (che ha realizzato le interviste), ed edito dalla Casa Editrice Solfanelli (con la postfazione di Maria Giuseppina Pappa), è stato presentato martedì 20 gennaio su iniziativa del vicepresidente della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, Luciano Ciocchetti. Il volume, scritto in modo scorrevole e con una robusta bibliografia di riferimento a disposizione dei lettori è, come spiega Adelia Lucattini "un vademecum per le persone, i bambini, i genitori, gli educatori per affrontare le proprie difficoltà e superarle". In quest'opera l'autrice guida i lettori attraverso le tappe fondamentali dello sviluppo infantile, integrando la prospettiva psicoanalitica con le più recenti scoperte neuroscientifiche. Un vademecum fondamentale per tutto coloro che accompagnano i bambini nella crescita, fra scienza e quotidianità. Pagina dopo pagina, in forma di intervista, vengono discussi temi cruciali per genitori ed operatori delle agenzie educative: dalla relazione

Psicoanalisi e infanzia: vademecum per genitori, nonni, educatori

Alla Camera dei Deputati la presentazione del nuovo libro della psichiatra e psicoanalista, dott.ssa Adelia Lucattini

madre-bambino e dal valore del bonding alle strategie per promuovere autonomia, intelligenza emotiva e benessere psicologico; dalla gestione delle difficoltà scolastiche (ADHD, DSA, dislessia) all'importanza del gioco, dello sport e delle attività creative; dal ruolo che il disegno e la musica ricoprono nella psiche infantile ai risvolti psicologici delle malattie fisiche come cefalee, asma e celiachia. Sempre con grande rigore e sensibilità, l'autrice offre strumenti pratici e indicazioni operative per sostenere i più piccoli e le loro famiglie, con l'obiettivo di trasmettere competenza, empatia e fiducia nel futuro. In chiusura del libro l'interessante Postfazione dell'analista infantile Maria Giuseppina Pappa. "L'efficacia dell'intervista risiede nella sua caratteristica di umanizzare i concetti racchiusi nel sapere analitico, che sappiamo essere talvolta ermetico, complesso, articolato in un sapere divulgativo invece semplice, rendendolo in tal modo

accessibile al Grande Pubblico. Dietro ogni intervista pensata e poi realizzata c'è uno studio accurato del tema preso in considerazione, dunque, in tutti i suoi aspetti (le difficoltà dei genitori, le preoccupazioni, il voler trovare una soluzione ad un dato problema, il voler comprenderne le motivazioni e capire il percorso giusto e più adatto per il proprio figlio), il tutto arricchito da una vasta letteratura scientifica, da evidenze scientifiche internazionali recenti scrupolosamente indicate nelle sue risposte dalla Prof.ssa Adelia Lucattini. Da una parte, dunque, la costruzione di un'intervista pensata e studiata accuratamente, in tutti i suoi aspetti legati al tema dell'infanzia, scelto in maniera ponderata, tenendo conto dei fattori dei casi d'incidenza, delle statistiche e, dall'altra, la grande capacità di risposta da parte della Prof.ssa Lucattini attraverso un approccio psicoanalitico del tutto innovativo, in modo tale da arrivare, attraverso

un linguaggio semplice, al cuore dei lettori, e l'autrice lo fa con una capacità importante di analisi del contesto/problema, offrendo una guida non solo analitica, ma anche educativa, orientando il lettore verso una direzione positiva che possa portare alla soluzione del problema, ovvero quello di non avere timore di chiedere aiuto quando ce n'è realmente bisogno. L'intervista rappresenta, pertanto, un ponte fondamentale tra la teoria clinica e la divulgazione, la ricerca o la consultazione preliminare. Pagina dopo pagina, in forma d'intervista, troviamo dunque i temi e gli aspetti più significativi legati al mondo dei piccoli. Con rigore e sensibilità, l'autrice offre con competenza strumenti pratici e indicazioni operative per sostenere i più piccoli e le loro fami-



Ciocchetti per questa importante occasione di presentare il libro nella sede istituzionale della Camera dei deputati, la collega Madaia Mauro, giornalista e moderatrice dell'evento, la Prof.ssa e analista Maria Giuseppina Pappa e, non ultimo, l'editore Marco Solfanelli, che sin da subito, ha condiviso con curiosità e gentilezza il desiderio di volere realizzare questo importante progetto editoriale, che vede al centro dell'attenzione i bambini. Un libro innovativo e ricco di evidenze e dati significativi dei più recenti studi scientifici.

Ringrazio inoltre Eleonora Cerroni, assistente parlamentare dell'On Luciano Ciocchetti (Vicepresidente della XII Commissione affari Sociali della Camera dei deputati) e i colleghi giornalisti, il direttore di «Super Cultura» Lorella Porrini, e il direttore di «Meta Magazine» Andrea Titti per il prezioso nella promozione di questa importante iniziativa". Secondo Adelia Lucattini "i benefici che la psicoanalisi - anche in dialogo con le neuroscienze - può offrire ai bambini/bambine ed ai loro genitori, e come la psicoanalisi talvolta possa migliorare la vita di una famiglia".

glie, trasmettendo empatia e fiducia nel futuro. "Ringrazio la Prof.ssa Adelia Lucattini per questa esperienza", ha detto la giornalista Marialuisa Roscino, "che va nel profondo del mondo dei piccoli e dei genitori e che passa in rassegna, attraverso le interviste da me realizzate e raccolte in questo libro, i problemi più comuni, ma anche quelli più complessi, che toccano la sensibilità e il vivere quotidiano dei genitori stessi. Ringrazio inoltre l'On. Luciano

In merito all'operazione condotta ieri mattina dalla Polizia Locale di Roma Capitale a Tor Bella Monaca, che ha portato al recupero di due appartamenti occupati abusivamente e alla loro restituzione alla disponibilità dell'Amministrazione di Roma Capitale, si inserisce un più ampio percorso di riqualificazione e ripristino della legalità avviato nei quartieri periferici della città. Un percorso che trova piena espressione nel progetto R5, intervento strategico di recupero di un patrimonio immobiliare pubblico lasciato per molti anni in stato di completo abbandono. Un'azione che non riguarda soltanto la ristrutturazione materiale degli edifici, ma punta a ricostruire spazi, servizi e funzioni a beneficio diretto della comunità. Il

Tor Bella Monaca, Battaglia: "Bene il recupero degli alloggi e nuovi servizi per la Comunità"

progetto R5 a Tor Bella Monaca prevede un investimento complessivo di oltre 135 milioni di euro per la riqualificazione di abitazioni, spazi pubblici e servizi dell'intero comparto. Sono 1.267 gli appartamenti coinvolti, per circa 4.500 abitanti, con interventi diffusi di efficientamento energetico che comprendono capotti termici, sostituzione degli infissi e riqualificazione dei lastrici solari. È inoltre in corso la realizzazione di una nuova torre con 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP),

che andrà ad ampliare l'offerta abitativa pubblica del quadrante. L'assessore alle Periferie Pino Battaglia dichiara in una nota: "All'interno degli immobili riqualificati dal progetto R5 nasceranno servizi fondamentali per il territorio: spazi per l'assistenza, il supporto psicologico, un centro di odontoiatria sociale, un portierato sociale, una palestra, una ludoteca e anche il Museo delle Periferie, con l'obiettivo di creare nuove opportunità e migliorare concretamente la qualità

della vita dei residenti. Nel progetto R5 a Tor Bella Monaca non stiamo solo ristrutturando immobili che erano completamente abbandonati da tantissimi anni, ma stiamo ricostruendo spazi e servizi per la comunità. Tutto questo va di pari passo con un'operazione di legalità: per realizzare questi interventi stiamo liberando abitazioni occupate abusivamente da persone che non hanno titolo, senza fare distinzioni. Un passaggio necessario per restituire questi spazi alla collettività". Le opera-

zioni di recupero degli alloggi effettuate nei giorni scorsi, pur non riguardando direttamente immobili del progetto R5, rientrano in una più ampia iniziativa di legalità già in corso e che interessa anche le aree coinvolte dal progetto. "Doveroso un ringraziamento all'Assessorato al Patrimonio e alle Politiche abitative e agli uffici del dipartimento patrimonio - conclude l'assessore Battaglia - per il lavoro svolto e per la collaborazione istituzionale, fondamentale per portare avanti il percorso di riqualificazione cittadina". Il progetto R5 si conferma così come una visione integrata e propositiva, fondata sulla riqualificazione del patrimonio pubblico, sul coinvolgimento delle istituzioni e sulla restituzione di spazi, servizi e legalità ai cittadini.

MONACA
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
Salotti da Mondo
Lasciate i Salotti
"i Marshigiani"
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Ai tuoi capelli
ci pensiamo noi
MaVe
HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI
Romina - Simone - Alfredo
Via Francesco Marconi, 2 - ROMA
06 8911 8951
FOLLOW US  

Movimprese, pubblicato il Report 2025

Il Lazio vanta il miglior tasso di crescita tra le regioni italiane: +2,07% e un totale di imprese registrate, a fine 2025, pari a 591.263 unità

In un anno complesso per l'economia italiana a causa del perdurare della guerra russo-ucraina, delle forti tensioni geopolitiche e in un quadro economico inevitabilmente mutevole e piuttosto fragile, il Lazio e Roma mostrano dei dati economici incoraggianti. Il Lazio è la prima regione italiana per tasso di crescita delle imprese (+2,07%) con un saldo imprenditoriale positivo, nel 2025, di 12.259 unità (35.852 iscrizioni e 23.593 cessazioni). Il numero delle imprese registrate nel Lazio, a fine 2025, ammonta a 591.263 unità, pari al 10,1% del totale delle imprese italiane. La Capitale ha registrato, a sua volta, il miglior saldo imprenditoriale a livello italiano: 28.007 iscrizioni a fronte di 16.910 cessazioni, pari a un saldo attivo di +11.097 imprese (vedi tabella 1). E un tasso di crescita, nel 2025, del 2,54%, (quasi il triplo rispetto alla media nazionale del +0,96%). Il numero totale delle imprese registrate a fine dicembre 2025, a Roma e provincia, è pari a 436.681 unità,

“Roma, nel 2025, ha registrato il miglior saldo imprenditoriale a livello italiano (+11.097 imprese) e un tasso di crescita pari al 2,54% quasi triplo rispetto alla media Paese (0,96%)”



pari al 7,4% del totale delle imprese italiane. Questo è quanto emerge dal report Movimprese diffuso oggi. “In una situazione socio-politica generale ancora instabile e in un quadro economico globale di forte imprevedibilità, i dati diffusi

oggi dalla rilevazione di Unioncamere/Infocamere - sottolinea il Presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti - inducono a un certo ottimismo e confermano una tenace dinamicità del nostro tessuto pro-

duuttivo. Roma e il Lazio, nel 2025, hanno registrato rispettivamente il miglior tasso di crescita tra le città e tra le regioni italiane: un risultato importante e incoraggiante. Giubileo e PNRR hanno sicuramente contribuito a consolidare un nuovo ciclo di investimenti e hanno rappresentato un grande elemento di crescita per il nostro tessuto produttivo che, a sua volta, non si è fatto trovare impreparato. Ora, però, abbiamo davanti una sfida cruciale: consolidare la crescita e aumentare la produttività anche in assenza di eventi straordinari o di ingenti investimenti pubblici. Roma e il Lazio hanno le carte in regola per farlo e noi, nel nostro piccolo, non faremo sicuramente mancare il nostro supporto”.

Gualtieri: “Roma è un motore di sviluppo del Lazio e del paese”
“I dati del report Movimprese 2025 confermano la solidità e la capacità di reazione del sistema produttivo romano e laziale in una fase economica complessa e segnata da forti incertezze internazionali. Il primato di Roma per saldo imprenditoriale e tasso di crescita testimonia la vitalità del nostro tessuto economico e il ruolo della Capitale come motore di sviluppo del Paese. È un risultato che nasce dal lavoro delle imprese, dei lavoratori e da un ciclo di investimenti che in questi anni ha coinvolto l'intera città, dai grandi cantieri del Giubileo e del Pnrr fino alla riattivazione di interi pezzi di economia urbana legati al turismo, ai servizi e alle attività innovative. Roma sta dimostrando di saper trasformare una fase straordinaria in una base strutturale di crescita, con un sistema imprenditoriale che cresce più della media nazionale e che guarda al futuro con maggiore fiducia”. Così, in una nota, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

L'Unione Nazionale Ambulatori e Poliambulatori (UAP) terrà il 28 gennaio 2026, alle ore 11.00, una conferenza stampa a Roma, presso la Club House di Piazza di Monte Citorio 116, per richiamare l'attenzione su alcune criticità strutturali del sistema sanitario che incidono sulla qualità delle cure, sulla sicurezza dei pazienti e sulla tenuta del Servizio Sanitario Nazionale. Negli ultimi mesi, semplificazioni che abbassano la qualità delle cure, tariffe sottocosto e riorganizzazioni senza criteri stanno frammentando il sistema sanitario, creando standard diseguali che il cittadino paga sulla propria pelle. Stesse prestazioni

Difendere il Servizio Sanitario Nazionale è difendere i cittadini

ni, stesse regole.

1. Il nodo del nomenclatore tariffario

Il nomenclatore tariffario stabilisce quanto il Servizio Sanitario paga per ogni prestazione. Oggi molte tariffe sono sottocosto, danneggiando sanità pubblica e privata accreditata, soprattutto nelle Regioni in piano di rientro. Il nomenclatore paga le cure meno di quanto costano: una situazione che il TAR del Lazio ha già giudicato ille-

gittima in più sentenze, ma che continua a ridurre l'offerta di prestazioni e ad allungare le liste di attesa. Il nomenclatore decide quanta sanità è davvero disponibile.

2. La “farmacia dei servizi” e le regole diseguali

La conferenza affronterà il tema degli esami diagnostici eseguiti nella cosiddetta “farmacia dei servizi”, introdotta in deroga ai requisiti di qualità e sicurezza previsti per le strut-

ture sanitarie. Il nodo non è la prestazione in sé, ma l'asimmetria delle regole: esami uguali vengono oggi erogati con controlli, requisiti e responsabilità differenti, sollevando interrogativi sull'equità del sistema e sulla tutela dei cittadini. Quando le regole ignorano la qualità, il rischio è del cittadino.

3. Il riordino della rete laboratoristica

Il riordino della rete laboratoristica è stato avviato

prima di definire criteri chiari, introducendo soglie minime elevate - come il requisito delle 200.000 prestazioni annue - che rischiano di penalizzare i laboratori di prossimità. Poiché le analisi di laboratorio sono l'esigenza sanitaria più frequente e il primo presidio della medicina territoriale, indebolirle significa rendere più difficile l'accesso alle cure di base per i cittadini. Senza laboratori di prossimità, la sanità si allontana dai cittadini. UAP ribadisce

che la conferenza stampa non nasce da rivendicazioni corporative, ma dall'esigenza di difendere l'interesse pubblico e un principio fondamentale: La sanità non è un mercato. È un diritto. Il rispetto delle competenze professionali, delle regole di qualità e della sicurezza delle cure non è un privilegio per chi opera nella sanità, ma una condizione essenziale per tutelare i pazienti e preservare il Servizio Sanitario Nazionale come presidio universale di salute. La conferenza stampa del 28 gennaio apre un percorso che proseguirà con una manifestazione nazionale il 14 marzo 2026, a tutela della sanità, dei cittadini e delle regole di qualità.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Montespaccato, Celli: “Nulla può fermare percorso di riscatto e legalità” Condanna per nuovo atto vandalico a centro sportivo Don Dino Puglisi

“Ferma condanna per il nuovo atto vandalico al Centro Sportivo Don Dino Puglisi a Montespaccato ai danni, questa volta, del bar della struttura. Un episodio che arriva il giorno dopo la conferma da parte della Corte di Appello di Roma della confisca dell'impianto. Solidarietà e vicinanza ad Asp Asilo Savoia che con il progetto Talento&Tenacia sta portando avanti un'idea concreta di inclusione e di riscatto sociale attraverso lo sport. Roma è oggi ancora di più al fianco dell'intera comunità di Montespaccato. Nulla può fermare percorso di legalità”. Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

**Bonessio (Commissione Sport)
“Solidarietà all'ASP Asilo Savoia”**

“Arrivi forte lo sdegno per l'ennesimo atto di vandalismo e sfregio ai danni dell'impianto sportivo Montespaccato “Don Pino Puglisi” che ormai rappresenta una valida realtà di legalità, dopo anche la recente conferma della confisca del centro sportivo al clan Gambacurta”, dichiara Nando Bonessio, presidente della Commissione capitolina Sport. “Di grande valore sociale e culturale l'esperienza di gestione attraverso la ASP Asilo Savoia e la cooperativa Talento e Tenacia, che da alcuni mesi si occu-

pa del bar ristorante interno al centro, attraverso una impresa sociale giovanile, nell'ambito del programma di inclusione sociale e lavorativa che affrisce all'Asilo Savoia - spiega Bonessio - questo ennesimo episodio criminale contro il centro sportivo rallenta ma non ferma i lavori di recupero e di ristrutturazione a cui è sottoposto il bene confiscato. Se dalle autorità competenti fosse accertato il sospetto che i danni causati la scorsa notte nei locali del bar e dell'intera struttura, proprio all'indomani della conferma della confisca disposta dalla Corte di Appello di Roma, sono di matrice mafiosa e intimidatoria, allora la denuncia sarebbe ancora più forte, così come l'appello a tutte le istituzioni, a fare presto chiarezza sulla vicenda, per non lasciare impuniti i responsabili dei reati. Il mio più grande sostegno ad andare sempre avanti a schiena dritta va a tutti coloro che operano all'interno dell'impianto sportivo Don Pino Puglisi e che ogni giorno si rimboccano le maniche portando avanti attività e valori a favore dell'intera collettività di Montespaccato”.

San Sebastiano, Cerveteri celebra la Polizia Locale con un pensiero speciale all'Ispettore Fabio Morolli

Il Vicesindaco Riccardo Ferri: "Sono certo che avrebbe atteso questa ricorrenza con grande gioia, con il sorriso di sempre e il grande amore che aveva per questo lavoro"

"Una cerimonia toccante, con un pensiero speciale per l'Ispettore Fabio Morolli, venuto a mancare nell'agosto scorso e che ha lasciato un vuoto incolmabile in tutti noi che abbiamo avuto l'onore e il privilegio di poterlo conoscere. Oggi, abbiamo reso onore alla nostra Polizia Locale e a tutte le Donne e gli uomini in divisa che ogni giorno, con amore e grande senso delle Istituzioni servono lo stato, garantendo sicurezza, tutele e il rispetto delle leggi". A dichiararlo è Riccardo Ferri, Vicesindaco e Assessore alla Polizia Locale del Comune di Cerveteri, a margine delle celebrazioni di San Sebastiano, Patrono della Polizia Locale d'Italia, avvenute all'interno del Santuario Mariano della Madonna di Ceri, alle quali chiaramente, oltre al Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, ha preso parte anche la Consigliera comunale Arianna Pietrolati. "Come prima cosa ci tengo a ringraziare la nostra Comandante, il Commissario Capo Cinzia Luchetti, per aver organizzato in maniera impeccabile la cerimonia, così come ringrazio Don Riccardo, Don Bernardo, Don Giorgio, al quale mi lega anche una trentennale amicizia e Don Josè, che hanno officiato la Santa Messa - ha dichiarato il Vicesindaco Riccardo Ferri - una ricorrenza quella di San Sebastiano che per tanti anni non è stata celebrata e che dallo scorso anno è divenuta un appuntamento fisso. Una celebrazione particolarmente emozionante, perché il pensiero di ognuno di noi pre-

senti, è volato ad una persona a noi estremamente cara: l'Ispettore Fabio Morolli, che ci ha lasciati lo scorso anno. Sono certo che avrebbe atteso la giornata di oggi con grande gioia e come sempre, ci avrebbe onorati della sua cordialità, della sua professiona-

lità e del profondo amore che aveva per il lavoro che svolgeva". "Al termine della Santa Messa c'è stato anche modo per dare il benvenuto a due nuovi agenti, che hanno prestato formale giuramento, ovvero Elisabetta Rossetti e Giovanni Camboni, e per

conferire i gradi di ufficiali a due membri storici della nostra Polizia Locale, ovvero Alessio Impronta e Stefano Lucarini - ha aggiunto il Vicesindaco Riccardo Ferri - a tutti loro e a tutto il Comando della nostra Polizia Locale, i miei auguri di buon lavoro".

"Un ringraziamento finale - conclude Riccardo Ferri - lo rivolgo a tutte le Forze dell'Ordine del territorio che ci hanno omaggiato della loro presenza: i Comandanti delle Stazioni dei Carabinieri di Cerveteri e Campo di Mare, il

Commissariato di Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato di Ladispoli e il Comando di Polizia Stradale, l'Ufficio Locale Marittimo e la Guardia di Finanza. Anche a loro, un sincero grazie e un augurio di buon lavoro".



SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Sanità, PD Cerveteri e Ladispoli: “Rocca scarica le colpe liste d’attesa sui cittadini”

“La salute non può dipendere da scadenza amministrativa

Il Governatore invece dia risposte sui tagli al personale in Asl Rm4”

“Adesso il presidente della Regione Lazio scarica la colpa delle liste di attesa in sanità sui cittadini: siamo arrivati veramente al teatro dell’assurdo!”. In una nota congiunta, i circoli PD di Cerveteri e Ladispoli criticano duramente la ridefinizione della validità delle prescrizioni per visite specialistiche ed esami diagnostici, che, dal 1° febbraio, potrà ridursi fino a soli 10 giorni (per le urgenze). Trascorsi i quali bisognerà tornare dal medico e ricominciare l’iter. “In un video diffuso sui social -prosegue la nota- il Presidente della Regione Rocca ha imputato la colpa dell’allungamento delle liste di attesa ai cittadini che avrebbero prenotato la visita urgente con ritardo. Un discorso a dir poco delirante e che tenta di scaricare la colpa delle inefficienze del Ssn addirittura sugli stessi pazienti!”. “Un paziente -proseguono i circoli di Cerveteri e Ladispoli- può prenotare in ritardo per mol-



tissimi motivi: perché sta male, perché è solo, perché ha difficoltà a muoversi o semplicemente perché non riesce ad accedere tempestivamente ai canali di prenotazione. L’urgenza di una prestazione non è stabilita dal paziente, né dal momento in cui riesce a prenotare, ma dal medico, sulla base di una valutazione clinica precisa e documentata”. “A pagare il prezzo più alto potrebbero essere proprio le persone fragili, quelle cioè

che hanno maggior bisogno di tutela -proseguono i circoli PD-. Il vero problema delle liste d’attesa è l’incapacità del sistema sanitario regionale di garantire tempi coerenti con le priorità cliniche indicate dai medici. Ridurre la validità delle ricette non aumenterà le prestazioni disponibili, non ridurrà i tempi di attesa e non migliorerà l’organizzazione dei servizi. La sanità non si governa mettendo in discussione il ruolo del medico né

attribuendo ai pazienti responsabilità che non sono loro. Né la cura della salute può dipendere da una scadenza amministrativa! Aspettiamo da Rocca invece risposte concrete sui tagli al personale nella Asl Rm4, interessata da un processo di riorganizzazione che per ora ha solo penalizzato operatori e cittadini”. Così nella nota del Circolo PD Cerveteri ‘David Sassoli’ e Circolo PD Ladispoli ‘Luciano Colibazzi’.

All’Arcadia mattinata di formazione per riconoscere e contrastare il bullismo e il cyberbullismo

*“Scegliere la strada giusta”
Studenti e Polizia insieme
contro la piaga del bullismo*



Due ore di confronto che, per molti ragazzi, potrebbero davvero fare la differenza. È quanto accaduto ieri mattina, 22 gennaio, al Circolo Arcadia Aps, dove gli studenti hanno incontrato gli ispettori Fiorenzo Somma e Alessandro Mollica del Commissariato di Ladispoli per una lezione dedicata al bullismo e al cyberbullismo. Un appuntamento intenso, definito ad “alta tensione” per la partecipazione attiva dei giovani, che hanno dialogato senza filtri con i rappresentanti della Polizia di Stato. Attraverso slide, video e domande dirette, i ragazzi hanno mostrato di conoscere molti aspetti del fenomeno, ma anche quanto resta ancora da imparare su quella che gli operatori hanno definito una vera e propria “piaga sociale” dei nostri tempi. Se i bulli sono sempre esistiti, oggi le nuove tecnologie amplificano ogni gesto, trasformando la rete in una piazza sconfinata, difficile da controllare e spesso ancora più difficile da comprendere. Il messaggio lanciato dagli ispettori è stato chiaro: scegliere la strada giusta, non restare indifferenti, non voltarsi dall’altra parte. Denunciare, chiedere aiuto, chiamare le forze dell’ordine quando necessario. Un invito rivolto non solo ai giovani, ma anche agli adulti, chiamati a vigilare e a riconoscere i segnali di disagio. Durante l’incontro sono stati illustrati anche i risvolti civili e penali legati ai comportamenti violenti o persecutori, per far

comprendere ai ragazzi la reale portata delle loro azioni. “Siamo felici di annunciare questa nuova attività di promozione sociale ideata in collaborazione con la Polizia di Stato - ha spiegato Pamela Agrestini, presidente del Circolo Acli Arcadia Aps -. Quella del 22 gennaio è stata la prima di una serie di giornate formative dedicate a riconoscere atti di bullismo e cyberbullismo e a capire come tutelarsi”. Agrestini ha ricordato come un ragazzo su cinque in Italia sia vittima di bullismo ogni mese, con conseguenze che possono sfociare in paura, isolamento, violenza e, nei casi più gravi, depressione. “Basta un messaggio sgradevole, un insulto mascherato da battuta per trasformare un episodio isolato in un pattern sistemico. Per questo abbiamo sentito l’esigenza di sensibilizzare i nostri giovani”. Il bullismo, ha aggiunto, non riguarda solo gli adolescenti: “È un fenomeno trasversale, legato a dinamiche di disagio sociale e culturale”. Da quarant’anni il Circolo Arcadia Aps opera sul territorio e ritiene che informazione e condivisione siano strumenti fondamentali per costruire una comunità più etica e consapevole. L’incontro di ieri rappresenta dunque un primo passo di un percorso più ampio, che punta a fornire ai ragazzi strumenti concreti per riconoscere la violenza, difendersi e, soprattutto, scegliere di non essere spettatori passivi.

Borse di studio in pagamento

L’Amministrazione comunale di Ladispoli informa che la Regione Lazio con nota del 21/01/2026, acquisita al prot. n. 4710, ha comunicato che sono attualmente in pagamento le borse di studio 2024/2025. Modalità di erogazione per studenti beneficiari minorenni: per gli studenti beneficiari minorenni è necessario che un genitore che eserciti la responsabilità genitoriale, o chi ne fa le veci, si rechi in un qualsiasi Ufficio Postale munito: dell’originale del proprio documento di identità in corso di validità per l’identificazione; dell’originale del proprio codice fiscale; dell’originale del documento di identità in corso di validità dello studente beneficiario della borsa di studio; dell’originale del codice fiscale dello studente beneficiario della borsa di studio. Previa esibizione a sportello dei suddetti documenti, il genitore che esercita la responsabilità genitoriale, o chi ne fa le veci, comunica all’operatore di sportello di voler ritirare il contributo attraverso la nuova Carta Postepay “Borse di Studio”. Per i Tutori/Curatori: è necessario esibire allo sportello dell’Ufficio Postale il provvedimento di nomina dell’eventuale tutore/curatore, in copia autentica, per incasso richiesto da soggetto che esercita la rappresen-

tanza legale, per verificare l’idoneità alla consegna della borsa di studio in qualità di soggetto esercente la rappresentanza legale. Modalità di erogazione studenti beneficiari maggiorenni: per gli studenti beneficiari maggiorenni, è sufficiente che il beneficiario si presenti in un qualsiasi Ufficio Postale munito di un documento d’identità in corso di validità e del proprio codice fiscale, comunicando all’operatore di sportello di voler incassare una borsa di studio erogata dal Ministero dell’Istruzione e del Merito attraverso il ritiro della Carta Postepay “Borse di Studio”. Per gli studenti già beneficiari della borsa di studio nell’anno scolastico 2021/2022 e/o 2022/2023, 2023/2024, l’accredito della borsa di studio per la nuova annualità 2024/2025 avverrà direttamente sulla medesima Carta Postepay “Borsa di Studio” in loro possesso, senza doversi recare presso un Ufficio Postale. Per studenti e famiglie che avessero necessità di assistenza sugli aspetti che non riguardino l’individuazione dei beneficiari e la trasmissione dei relativi dati di competenza delle Regioni, è possibile inviare segnalazioni tramite e-mail all’indirizzo iostudio@istruzione.it. L’importo della singola borsa di studio è di euro 192,50.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

Bellezza hi-tech: le spicole bioingegnerizzate rivoluzionano l'estetica professionale

Il brand "Rhea" presenta la nuova frontiera dei trattamenti cosmetici sabato a Roma

Roma si prepara ad accogliere una delle novità più interessanti nel panorama dell'estetica avanzata europea. Un metodo di ispirazione clinico medicale. Il centro estetico Esthétique de Beauté (sede unica in Via Cogoletto 157/159) annuncia la presentazione ufficiale di una nuova frontiera dei trattamenti cosmetici: le spicole bioingegnerizzate "Research", un'innovazione che promette di cambiare il modo di intendere la stimolazione cutanea e il rinnovamento della pelle. Al centro di questa rivoluzione c'è "Rhea - Cosmetics" di San Lazzaro di Savena (BO), primo brand in Europa a introdurre l'utilizzo di spicole bioingegnerizzate, portando la ricerca cosmetica a un livello superiore rispetto alle tecnologie già note, in particolare quelle di ispirazione coreana. Nello specifico cosa sono e perché fanno la differenza? Le spicole sono micro-strutture che agiscono sulla pelle stimolandola in profondità. Nella loro versione tradizionale, di origine naturale, presentano però una variabilità che può rendere l'azione meno prevedibile: forme irregolari, profondità non sempre controlla-



ta, risultati talvolta disomogenei. Le spicole bioingegnerizzate "Research" nascono invece da un processo scientifico avanzato che le rende identiche tra loro, estremamente precise e sicure. Ogni dettaglio è studiato per garantire un'azione controllata, efficace e ripetibile, offrendo così risultati più affidabili e performanti. Il loro meccanismo d'azione può essere definito come un vero e proprio micro-needling cosmetico non invasivo. Le spicole stimolano la pelle in modo intelligente, senza dolore e senza creare traumi, attivando i naturali processi di rinnovamento cellulare dal-

l'interno. Il risultato è una pelle che "comprende" lo stimolo ricevuto e risponde in modo più efficace: appare più attiva, più recettiva ai trattamenti successivi e visibilmente più performante. Un approccio che unisce scienza, sicurezza e rispetto della fisiologia cutanea. Questa innovazione sarà presentata ufficialmente, quale evento esclusivo

e per la prima volta a Roma, sabato prossimo presso l'Hotel Courtyard by Marriott (Via Moscati 7) a cura del centro estetico Esthétique de Beauté, che guiderà i partecipanti alla scoperta di una nuova visione dell'estetica, dove tecnologia e ricerca diventano strumenti concreti al servizio della bellezza. Un appuntamento che promette di aprire nuove prospettive nel mondo dei trattamenti cosmetici, confermando come l'estetica moderna non sia più solo una questione di apparenza, ma di intelligenza scientifica applicata alla pelle.

A.Z.

Dalla forza di "Frida" alla magia di "Cenerentola":

il 2026 di Jessica Ferro tra premi, nuovi debutti e storie senza tempo

Jessica Ferro, talento in ascesa tra Roma e Catania: a febbraio sarà protagonista della nuova "Cenerentola"

Attrice versatile, capace di spaziare con naturalezza dal drammatico al brillante, Jessica Ferro continua a imporsi come una delle voci più interessanti della scena teatrale contemporanea. Divisa professionalmente tra Roma e Catania, l'artista ha costruito negli anni un percorso solido, arricchito da una formazione con maestri come Beatrice Gregorini, Simona Borioni, Giada Fradeani, Antonio De Matteo, Mariantonia Avati e Gianni Scuto. Il suo talento è stato riconosciuto con importanti premi: Migliore Attrice alla Rassegna "Laccio Rosso" nel 2022, dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne, e nuovamente Migliore Attrice alla Rassegna Teatrale di Canale Monterano nel 2024. Tra i lavori più significativi figurano La Lupa e Sissi Regina Ribelle, spettacolo quest'ultimo realizzato insieme a Pierdavide Carone. Ferro è particolarmente apprezzata anche per la sua capacità autoriale: ha scritto, diretto e interpretato "Frida", spettacolo dedicato alla vita di Frida Kahlo, con Brigitta Boccoli come



madrina ufficiale. Dopo il successo al Teatro Golden di Roma e le repliche a Locri, l'opera approderà il 20 febbraio all'Ambasciata Messicana, confermando il forte legame tra l'attrice e le figure femminili che hanno segnato la storia. Il suo 2026 si preannuncia ricco di impegni: tra dicembre 2025 e gennaio 2026 sarà in scena con "Candida" di George Bernard Shaw, diretta da Gianni Scuto, mentre a febbraio vestirà un ruolo centrale in una nuova produzione dedicata a una delle fiabe più amate

di sempre.

La magia di "Cenerentola" torna in scena "La Fiaba di Cenerentola" debutterà a febbraio 2026 con tre appuntamenti (venerdì 6 alle 21, sabato 7 e domenica 8 alle 18), riportando sul palco un classico intramontabile attraverso un testo originale e una messa in scena pensata per incantare spettatori di tutte le età. Un ensemble di nove attori guiderà il pubblico in un mondo sospeso tra sogno e realtà, tra costumi settecenteschi, scenografie imponenti ed effetti speciali capaci di sorprendere. La produzione promette un viaggio emozionante, dove la magia non scompare allo scoccare della mezzanotte e dove i sogni, se coltivati, possono davvero prendere vita. Con questo nuovo progetto, Jessica Ferro conferma la sua predilezione per personaggi femminili forti, resilienti e iconici, continuando a costruire un percorso artistico che unisce passione, ricerca e una profonda attenzione alle storie che parlano al cuore del pubblico.

Dal 30 gennaio all'8 febbraio 2026 negli spazi di Via Margutta 90 a Roma

Tornano le Notti Felliniane alla Galleria Internazionale Area Contesa ArteDesign



Inaugurerà il prossimo 30 gennaio alle ore 18.00, alla Galleria Internazionale Area Contesa ArteDesign di Roma, il "Premio Internazionale Notti Felliniane", esposizione collettiva giunta alla sua ottava edizione, ispirata quest'anno al tema: "Circo: sogno, magia e nostalgia", un grande omaggio a Federico Fellini, al grande cinema italiano e all'immaginario del sogno, che trasformerà la storica galleria di Via Margutta in un universo onirico. Per nove giorni il pubblico potrà ammirare una vera e propria full immersion culturale, tra pittura, scultura, fotografia e arte digitale, in un percorso espositivo capace di evocare poesia, emozione e memoria collettiva. Nella serata del 30 gennaio avverrà la proclamazione del vincitore del Premio Internazionale Notti Felliniane, il quale verrà premiato con una mostra personale nella Sala Modigliani, del valore di € 1.500. Le "Notti Felliniane" rievocano atmosfere senza tempo: La Dolce Vita, Roma, la Fontana di Trevi, il circo, i sogni e i personaggi iconici del mondo felliniano che saranno ospitati nella Sala Botero. Special Artist della rassegna Notti Felliniane sarà l'artista internazionale Ilian Rachov. La Sala Picasso ospiterà, invece, la mostra, sempre dedicata a Fellini, "Caro Federico...", personale dell'artista Mario Russo, storicizzato del Novecento, amico del grande regista, padre della nostra madrina d'onore, l'attrice Adriana Russo. L'intera galleria vivrà una Notte Magica, arricchita da sorprese e installazioni capaci di coinvolgere ed emozionare il visitatore! Animali fantastici, acrobati, pagliacci, ballerine vestite di stelle accompagneranno il pubblico in un viaggio che riporta indietro nel tempo, ricostruendo - attraverso l'arte - il fascino di un mondo ormai scomparso ma ancora vivo nell'immaginario collettivo. Una serata indimenticabile, all'insegna di magia, musica e cinema. Con questo articolato programma, Area Contesa ArteDesign rinnova il proprio impegno nella promozione dell'arte e del pensiero contemporaneo, offrendo uno spazio aperto al dialogo, alla creatività e alla riflessione sul presente e sul futuro. Durante il vernissage saranno presenti la gallerista Teresa M. Zurlo, la direttrice artistica Tina Zurlo, il Maestro internazionale di spatola stratigrafica Mario Salvo, il critico d'arte e giornalista Principe Alfio Borghese, e Adriana Russo. Gli ospiti commenteranno dal vivo le opere in esposizione, dialogando con il pubblico e con gli artisti. Le Dottoresse Teresa M. e Tina Zurlo, insieme a Mario Salvo e al Principe Alfio Borghese, faranno parte della giuria che decreterà il vincitore del "Premio Internazionale Notti Felliniane" durante il vernissage. A seguire il consueto aperitivo. Le opere, gli oggetti di artigianato artistico e di design saranno disponibili alla vendita in galleria e online. Le due esposizioni saranno visitabili fino all'8 febbraio 2026.



Olimpiadi: protocollo Roma Capitale-Cortina d'Ampezzo a supporto della Polizia Locale ai Giochi Olimpici Invernali

La Giunta capitolina ha deliberato lo schema di Protocollo d'intesa tra Roma Capitale e il Comune di Cortina d'Ampezzo per offrire un supporto operativo nell'organizzazione dei servizi di Polizia locale in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026,

in programma dal 6 al 22 febbraio e dal 6 marzo al 15 marzo. Il Protocollo, firmato dai sindaci delle due città, Roberto Gualtieri e Gianluca Lorenzi, nasce a seguito della richiesta di collaborazione avanzata dal Comune di Cortina d'Ampezzo per far fronte alla complessità orga-

nizzativa dell'evento e al significativo afflusso di persone e veicoli previsto durante i Giochi. Roma Capitale ha riscontrato positivamente la richiesta, riconoscendo il rilevante interesse pubblico dell'iniziativa e la portata internazionale della manifestazione. L'intesa definisce le linee

di indirizzo per la cooperazione tra i due enti e prevede la messa a disposizione temporanea di 50 unità di personale della Polizia Locale di Roma Capitale suddivisi in tre differenti scaglioni, nel rispetto della normativa vigente e previa comunicazione al Prefetto. Le modalità operative e l'im-

piego congiunto del personale e dei mezzi saranno disciplinati da una successiva convenzione attuativa, che sarà sottoscritta dai referenti istituzionali dei due Comuni e non comporterà alcun disservizio per Roma Capitale. Il Protocollo comprende inoltre iniziative condivise di promo-

zione e comunicazione finalizzate a valorizzare la città di Roma nel contesto di un evento di eccezionale rilievo istituzionale e mediatico. La deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, considerata l'urgenza connessa alla preparazione dei Giochi.

L'omaggio commosso al giovane scomparso, tra sport, amicizia e valori che continuano a vivere

Ladispoli ricorda Giuliano Falcioni: "Una vita che è già un capolavoro"

«Fate della vostra vita un capolavoro». La celebre frase di Giovanni Paolo II sembra descrivere alla perfezione l'esistenza di Giuliano Falcioni, un giovane che aveva fatto della generosità, dell'impegno e della passione il filo rosso delle sue giornate. Una vita intensa, piena di sport, solidarietà, insegnamento, lavoro all'Atac, amore per gli animali e mille altri interessi, spezzata troppo presto da una tragica caduta in moto. Per ricordarlo e custodirne l'eredità umana, domenica pomeriggio il palazzetto dello sport di Ladispoli ha ospitato una breve ma toccante cerimonia durante l'intervallo della partita tra BKL Basket Ladispoli e SS Lazio Basket, poi conclusa 83-59. A condurre il momento commemorativo è stato Giorgio, amico fraterno di Giuliano, che davanti ai genitori, ai familiari e ai tanti amici presenti ha tracciato un ritratto

autentico e affettuoso del giovane, restituendone la forza, la dolcezza e la capacità di lasciare un segno. Alla cerimonia hanno preso parte anche il vicesindaco Renzo Marchetti e il presidente del CONI Lazio, Alessandro Cochi, che conosceva personalmente Giuliano. Nel consegnare una targa ai genitori, Cochi ha ricordato la loro amicizia e il valore umano di un ragazzo capace di unire sport e solidarietà con naturalezza. Un momento particolarmente emozionante è stato quello della consegna alla famiglia della maglia speciale realizzata dal presidente della BKL Ladispoli, Massimo Albano: una divisa biancorossa con la scritta "Vola Giuliano Vola", pensata come simbolo di un legame che continua oltre l'assenza. Tra i presenti anche Daniele Turis, ambasciatore del progetto Rome 4 All & Inclusive, a testimonianza di quanto



Giuliano fosse vicino ai temi dell'inclusione e dell'impegno sociale. La manifestazione si è trasformata in un abbraccio collettivo, un modo per dire che Giuliano continua a vivere nei valori che ha incarnato e nell'esempio che ha lasciato. A Ladispoli, domenica, lo sport si è fatto memoria, e la memoria si è fatta promessa: quella di non dimenticare un ragazzo che, davvero, aveva fatto della sua vita un capolavoro.

Con il Trofeo MM Crew, organizzato dall'omonimo team di Guarcino, ha ufficialmente preso il via il Calendario Regionale dello sci laziale. Sulla pista Montefreddo di Ovindoli, tre le gare disputate, secondo l'innovativo format "Flipper". Sono stati i ragazzi del team organizzatore a recitare la parte del leone aggiudicandosi ben venti delle trenta gare disputate complessivamente. Quattro i successi per gli sci club di SS Lazio e Livata, uno per Snow Side Team e Sarnano Just. Nella categoria Children i mattatori sono stati Alfredo Nanni (U14M), e Alessandro Zanon (U16M) dell'MM Crew e Maria Vittoria Ranalli (U16F) che si sono aggiudicate tutte e tre le prove. Due successi per Ludovica Moltoni (U14F) dell'MM Crew. Per quanto riguarda le categorie dei più giovani soltanto Serena Mingrone (MM Crew) ha collezionato l'en-plein nei Cuccioli F. Da circoletto rosso il successo in gara 3 fra le baby (classe 2016) di Elena Tarulli (Sarnano Just) un risultato che premia un club che, per le distanze che deve percorrere per portare gli atleti alle gare, va elogiato al di là dei risultati. Due successi per i fratelli Francesco (baby M) e Gabriele (super baby M) Cicuti della

Trofeo MM Crew: ad Ovindoli i giovani laziali danno spettacolo Sport Invernali, prime gare del 2026: grandi risultati per gli atleti laziali



SS Lazio, per Sofia Sestan (super baby F) e Nicola Sforza Riario (cuccioli M) entrambi del team dei fratelli Mizzoni. "Fortunatamente le recenti nevicate hanno consentito l'avvio della stagione agonistica nel migliore dei modi. Ci attende un bel tour de force senza soluzione di continuità - ha sottolineato il Presidente del CLS Andrea Ruggeri - i ragazzi hanno mandato subito segnali positivi e



questa è la cosa più importante". Altra splendida impresa della giovane fondista Sara Proietti Cignitti che ha collezionato un ottimo terzo posto allo Skiri Trophy XContry, vero e proprio Mondialino di fondo, come viene comunemente definito e riservato alle categorie giovanili. A Passo Lavazè sono arrivati quasi 1200 giovani fondisti da nove nazioni per un vero e proprio happening festoso che



ha celebrato la passione per lo sci nordico. Davanti ad un pubblico da record la giovane fondista del Winter Sport Subiaco, all'esordio nella categoria Allievi F, ha concluso la prova a tecnica classica a soli 42 centesimi dalla medaglia d'argento di Elena Carletto (S.C. Alpi Marittime) in una gara dominata dalla svedese Carla Dovander, entrambe atlete di un anno più grandi della sciatrice subla-

cense. Roccaraso ha ospitato oggi due gare di slalom gigante della prima tappa della 3ª edizione del Circuito Master Appennino-Trofeo BCC Roma, organizzate nell'occasione dal Cam (Comitato Campano Pugliese della Fisi) e dallo sci club Posillipo. Grande partecipazione del CLS Fisi con ben 38 atleti al cancelletto dei 91 totali, nonostante sia Roccaraso sia località non proprio comoda da raggiungere dagli atleti laziali. Eccellente l'organizzazione con buona preparazione dei tracciati. Le prove si sono svolte in condizioni meteo ottime per quel che concerne la prima gara e con cielo più coperto nella seconda, ma fortunatamente sempre in buone condizioni di visibilità. In gara 1 i migliori risultati per gli atleti laziali sono stati raggiunti da Livia Clementi (Sci Club CZERO6) giunta terza nella cat. A, da Gianluca Bacheca (Sci Club Viterbo) giunto al 4º posto nella cat. B e da Sergio Amodio (Sci Club CZERO6) anch'egli 4º nella cat. A. In gara 2 conferma del 3º posto di Livia Clementi, in cat. A è salito al 4º posto Francesco Dimitri del (CZERO6), mentre nella categoria B Umberto Massimo Macchi (Sci Club Viterbo) ha conquistato un buon 6º posto.

All'Alexanderplatz "Patto Armonico": Scasciamacchia presenta il nuovo concept album con un cast stellare: Sambeat, Moroni, Scannapieco e la special guest Bosso

Roma, il jazz incontra il design

L'Alexanderplatz Jazz Club di Roma si prepara a una serata di grande musica e raffinate atmosfere. Domenica 25 gennaio, sotto la direzione artistica di Eugenio Rubei, il palco dello storico locale ospiterà Giovanni Scasciamacchia con il progetto "Patto Armonico", affiancato da un ensemble di assoluto presti-

gio: Perico Sambeat al sax, Dado Moroni al pianoforte, Tommaso Scannapieco al contrabbasso e, come special guest, la tromba inconfondibile di Fabrizio Bosso. Scasciamacchia, tra i più apprezzati batteristi italiani e maestro delle arti percussive, presenta per Abeat Records un nuovo concept album che

intreccia jazz e design. Ogni brano trae ispirazione dal mondo del progetto, un'idea nata da una suggestione del produttore Paolo Insalata. Un dialogo creativo che affonda le radici nella storia: già negli anni Venti e Trenta, infatti, l'estetica dell'Art Déco si fondeva con l'energia del jazz, tanto da far

parlare di un vero e proprio "Jazz Style". Per dare corpo a questa visione, Scasciamacchia ha riunito alcuni dei protagonisti più autorevoli della scena contemporanea. Il sassofonista spagnolo Perico Sambeat, il pianismo elegante e profondo di Dado Moroni e la solidità di Tommaso Scannapieco al con-

trabbasso contribuiscono a un progetto che celebra lo swing del XXI secolo, moderno nelle forme ma radicato nella tradizione afroamericana. A impreziosire ulteriormente la serata sarà Fabrizio Bosso, che con il suo timbro luminoso e la sua sensibilità interpretativa colorerà alcune composizioni originali

del batterista, oltre a rivisitare standard della tradizione jazzistica americana. Una serata che promette di essere un viaggio sonoro tra passato e futuro, tra estetica e improvvisazione, nel segno di un "patto armonico" che unisce arti e linguaggi diversi sotto la bandiera del jazz.



Oggi in TV domenica 25 gennaio



06:00 - RaiNews
07:00 - Tg1
07:05 - Unomattina in famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Unomattina in famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Unomattina in famiglia
09:25 - TG1 LIS
09:30 - Check Up
10:15 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:00 - A Sua immagine
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Prima di noi
22:30 - Prima di noi
23:30 - Tg1
23:35 - Speciale Tg1
00:45 - Che tempo fa
00:50 - Sottovoce
02:20 - Da noi... a ruota libera
03:40 - Il commissario Rex
04:30 - RaiNews
05:30 - Parlamento Punto Europa



06:00 - Piloti
06:15 - Un ciclone in convento
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinematinée
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Playlist
09:15 - Rai Sport Live Weekend
09:30 - Sci Alpino: Coppa del Mondo femminile
09:40 - Rai Sport Live Weekend
10:30 - Sci Alpino: Coppa del Mondo maschile
10:45 - Rai Sport Live Weekend
12:00 - Sci Alpino: Coppa del Mondo femminile
12:10 - Rai Sport Live Weekend
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Squadra Speciale Cobra 11
14:55 - Pallavolo: Serie A Femminile
17:00 - Genitori, che fare?
17:50 - Tg Sport
18:05 - TG2 LIS
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - 9-1-1: Lone Star
19:40 - 9-1-1
20:30 - Tg2
21:00 - Il sesso degli angeli
22:40 - La Nuova DS
00:30 - La Nuova DS
01:09 - Meteo 2
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - RaiNews



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:05 - Mi manda Rai Tre
10:15 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:30 - TGR Mediterraneo
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea
12:25 - TGR Alta Quota
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione Meteo
14:15 - Tg3
14:30 - In mezz'ora
16:45 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Report
23:15 - Allegro ma non troppo
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:55 - Actua 1
03:05 - Nessuno disse niente
05:09 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:16 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:35 - Movie Trailer
06:37 - 4 Di Sera Weekend
07:32 - Super Partes
08:21 - La Promessa
09:09 - Terra Amara
10:16 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It - Tg4
12:24 - Movie Trailer
12:26 - Colombo - Il Terzo Proiettile
14:02 - Le Parole Che Non Ti Ho Detto - 1 Parte
15:20 - Tgcom24 Breaking News
15:27 - Meteo.It
15:28 - Le Parole Che Non Ti Ho Detto - 2 Parte
16:51 - Apache In Agguato - 1 Parte
17:43 - Tgcom24 Breaking News
17:50 - Meteo.It
17:51 - Apache In Agguato - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:39 - Meteo.It - Tg4
19:41 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera Weekend
21:30 - Fuori Dal Coro
00:52 - Civiltà' Perduta - 1 Parte
02:16 - Tgcom24 Breaking News
02:24 - Meteo.It
02:25 - Civiltà' Perduta - 2 Parte
03:31 - Movie Trailer
03:33 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:51 - Ciak Speciale - Agata Christian - Delitto Sulle Nevi
03:56 - I 3 Dell'operazione Drago



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:42 - Meteo
08:47 - Speciale Tg5 - Sami E I Giovani
09:58 - Santa Messa
10:56 - Melaverde - Le Storie
11:57 - Melaverde
12:55 - Tg5
13:32 - Meteo
13:38 - L'arca Di Noe'
13:57 - Amici Di Maria
15:30 - Verissimo
18:43 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:33 - Meteo
20:39 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Chi Vuol Essere Milionario
00:30 - Pressing - Nel Cuore Dello Sport
01:42 - Tg5 - Notte
02:18 - Meteo
02:24 - Fuoco Amico Tf 45
04:01 - Ciak Speciale - Agata Christian
04:05 - Una Vita
04:53 - Distretto Di Polizia



07:05 - Super Partes
07:35 - Tom And Jerry Di Nuovo A Oz
08:55 - Young Sheldon
09:52 - The Big Bang Theory
10:48 - Due Uomini E 1/2
11:46 - Sfida Impossibile
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset Xxl
14:01 - E-Planet
14:31 - Dr. House - Medical Division
16:16 - Cold Case - Delitti Irrisolti
18:08 - Studio Aperto Live
18:11 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:23 - C.S.I.- Scena Del Crimine
20:24 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:20 - Le Iene
01:07 - Il Grande Lebowski - 1 Parte
01:53 - Tgcom24 Breaking News
01:57 - Meteo.It
01:58 - Il Grande Lebowski - 2 Parte
03:18 - Studio Aperto - La Giornata
03:29 - Ciak News
03:30 - Sport Mediaset - La Giornata
03:50 - Primo Indiziato: La Terra!
04:32 - Stranezze Di Questo Mondo
05:18 - Hazzard

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it





Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

